PROGETTO

“Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori”

ATTIVITÀ SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Sommario

Attività svolte nell'anno scolastico 2020/2021 5

Introduzione 5

Sostegno agli allievi delle scuole medie 8

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni 8

Struttura e contenuto del servizio in presenza e in DAD 10

Social Media 19

Metodologie didattiche 21

Coinvolgimento scuole - famiglie 24

Monitoraggio e valutazione 26

Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori 28

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni 28

Struttura e contenuto del servizio in presenza e in DAD 33

Coinvolgimento scuole-famiglie 36

Social Media 36

Argomenti affrontati 37

Metodologie didattiche 39

Monitoraggio e valutazione 40

Attività estive 42

Organizzazione attività 42

La metodologia educativa 43

Conclusioni 45

Attività svolte nell'anno scolastico 2020/2021

Introduzione

Il Progetto interviene in modo continuativo e mirato per qualificare gli interventi a favore del successo scolastico degli studenti provenienti da molti istituti secondari di primo e secondo grado della Città di Torino. Il Progetto, nel suo quarto anno di svolgimento, è inserito all'interno delle iniziative educative e formative della Fondazione Piazza dei Mestieri, in continuità con le proposte di sostegno allo studio già consolidate dal progetto "Casa dei Compiti" dedicato esclusivamente alle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

In questa quarta annualità 2020/2021 il progetto è proseguito con le due azioni specifiche:

1. sostegno agli allievi delle scuole medie;
2. sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori.

Il servizio è stato aperto ad un target esteso ed è stato ampiamente diffuso tra gli istituti scolastici della rete territoriale, offrendo i seguenti servizi con un'articolazione e programmazione invariata rispetto all'annualità precedente:

- Sostegno allo studio da lunedì al venerdì in orario 15.30/17.30 per allievi provenienti dalle classi 1°, 2° e 3° media;
- Corso di italiano per stranieri L2 così organizzato:
    - **Livello A0/A1 per gli allievi neoarrivati**: Lo scopo è portare gli studenti ad un uso della lingua funzionale alla prima socializzazione;
    - **Livello A2/B1 per gli allievi che necessitano di un consolidamento linguistico**: Ha lo scopo di rafforzare le stesse abilità del livello precedente ma anche di offrire agli studenti conoscenze e strumenti per l'affronto delle materie scolastiche;
    - **Lingua dello Studio:** laboratorio specifico dedicato a entrambi i gruppi volto all'apprendimento di conoscenze e strumenti per l'affronto delle materie scolastiche.
- Laboratori didattici tematici dedicati all'orientamento;
- Attività estive ludico ricreative nei mesi di giugno e luglio.

La tabella 1 mostra come l'iniziativa per il sostegno allo studio degli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori abbia avuto un incremento delle iscrizioni superando i risultati attesi previsti in fase di progettazione:

ISCRITTI PER AZIONE	PREVISTI DA PROGETTO	RAGGIUNTI
Allievi delle scuole secondarie di primo grado iscritti al sostegno allo studio medie	**90**	**144 iscritti al sostegno allo studio di cui 12 iscritti anche al corso di italiano per stranieri**
24 approfondimenti tematici/laboratoriali	**24**	**24**

Commentato [BP1]: Questo pezzo me lo ha dato mati

Commentato [BP2R1]:

Allievi stranieri alle scuole secondarie di primo e secondo grado iscritti al sostegno L2	**50**	**77 iscritti al corso di italiano per stranieri di cui 12 iscritti anche al sostegno allo studio**

Per la sezione stranieri, nonostante gli allievi iscritti presso le scuole superiori o la formazione professionale necessitino di un rinforzo linguistico si è riscontrata già nella precedente annualità una certa difficoltà alla frequenza dovuta alla mole di studio che devono affrontare negli anni scolastici successivi al primo. Tale situazione ha limitato le iscrizioni degli allievi della scuola secondaria di secondo grado e permesso una maggiore affluenza dei giovani più piccoli.

Al progetto hanno aderito complessivamente 20 istituti scolastici secondari di primo grado, 15 istituti scolastici secondari di secondo grado e un CPIA.

Le attività sono state avviate il 5 ottobre 2020 dopo un primo momento di diffusione sul territorio promosso congiuntamente dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri.

Gli obiettivi condivisi con la rete sono stati:

- Favorire l'integrazione sociale e scolastica degli studenti stranieri neoarrivati attraverso l'apprendimento della lingua italiana;
- Fornire agli studenti stranieri in Italia da poco tempo strumenti linguistici adeguati ad affrontare lo studio delle materie di base;
- Sviluppare negli studenti non italofoni le competenze linguistiche primarie e integrate;
- Offrire ai ragazzi uno spazio di socializzazione;
- Aiutare a migliorare l'autonomia;
- Aiutare i ragazzi a sviluppare un metodo di studio personalizzato incoraggiando i loro punti di forza e sostenendoli nei loro punti di debolezza;
- Essere d'aiuto concreto alle famiglie nel compito del sostegno allo studio, spesso gravoso e impegnativo;
- Apprendere un efficace metodo di studio;
- Aiutare gli studenti nell'organizzazione dello studio per essere sempre in pari con i compiti;
- Fornire assistenza allo studio ed allo svolgimento dei compiti di tutte le materie;
- Facilitare e sostenere i beneficiari nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;

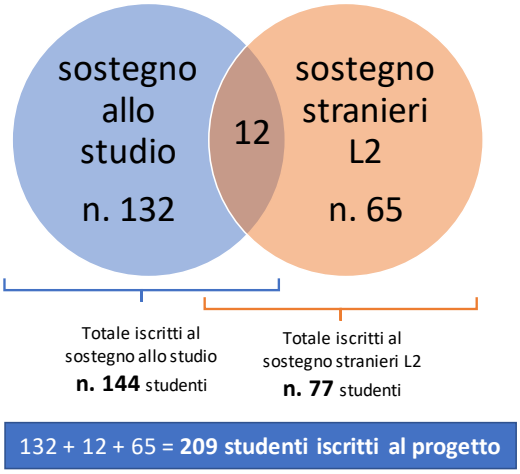
Per ogni allievo tali obiettivi sono stati declinati e personalizzati seguendo i programmi ministeriali con un'attenzione ai singoli programmi scolastici condivisi anche con le scuole di provenienza.

La seconda emergenza Covid-19 iniziata a fine ottobre 2020 ha posto nuovamente il mondo della scuola di fronte ad una riorganizzazione della didattica e del modo di "stare" insieme. In questi mesi di lockdown, da fine ottobre alle festività natalizie, la Fondazione Piazza dei Mestieri si è riorganizzata e gli operatori progettuali hanno fronteggiato con senso di responsabilità il periodo, applicando le metodologie sperimentate nella prima emergenza sanitaria e cercando di migliorare sempre di più le modalità di intervento per mantenere vivo il rapporto con gli studenti e portare avanti le azioni di sostegno allo studio e insegnamento dell'italiano come lingua seconda.

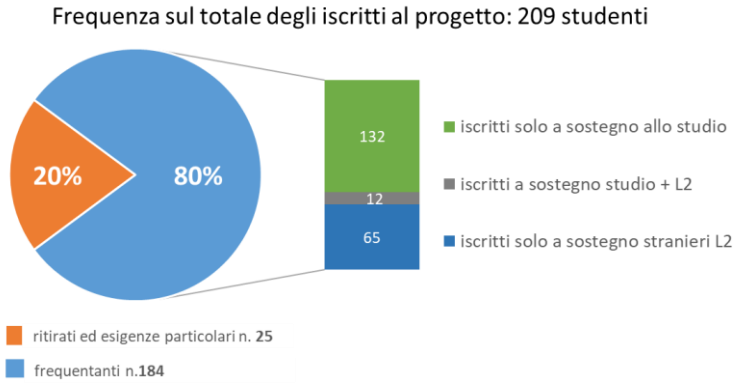
Adeguandosi nuovamente ad una didattica a distanza, si è cercato di proporre una modalità innovativa e flessibile, che raggiungesse gli utenti nelle loro case. Infatti, come si può evincere dai grafici, la strategia è

stata quella di raggiungere studenti che non fossero solamente sul territorio, ma proporre la modalità in DAD anche a nuovi utenti (che abitano lontano dalla Sede di Piazza dei Mestieri e che in presenza non sarebbero venuti). Attraverso i social media, si è riusciti a diffondere ancora di più il progetto a molti beneficiari, proponendogli un sostegno allo studio e offrendogli uno spazio di socializzazione attraverso la piattaforma Google Meet. Per questo motivo, le iscrizioni al progetto sono state continue per tutto l'anno scolastico 2020/2021, anche nel periodo di "zona rossa" per la continua diffusione dell'iniziativa tramite i social network, sito web e mail di diffusione alle scuole di riferimento.

Totale iscritti a fine Progetto



132 + 12 + 65 = **209 studenti iscritti al progetto**

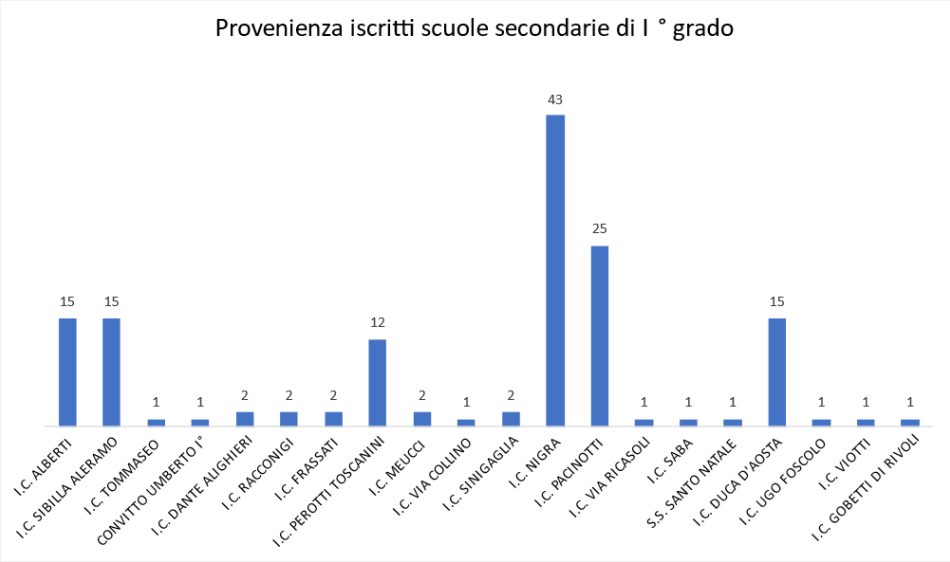


Sostegno agli allievi delle scuole medie

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni

Le attività sono state avviate il 5 ottobre 2020 dopo un primo momento di diffusione sul territorio promosso congiuntamente dalla Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri. Nel mese di settembre è stato messo in atto un piano di comunicazione che diffondesse l'iniziativa alle famiglie degli allievi che già nelle scorse annualità hanno usufruito del servizio (informando anche i ragazzi di terza media che avendo concluso il ciclo scolastico di I grado avrebbero potuto accedere alla Casa dei Compiti Superiori). Inoltre, è stata inviata alle scuole della rete territoriale il Progetto e la sua struttura con il relativo volantino, da inserire sul registro elettronico scolastico (per raggiungere tutte le famiglie) e nella bacheca informativa della scuola. Queste comunicazioni ufficiali sono state decisive per presentare nello specifico la struttura settimanale del servizio, i dettagli in termini di orari e spazi (con relativo distanziamento e capienza delle aule), la metodologia didattica e le materie principalmente trattate, il corso di italiano L2 nella sua suddivisione come opzione aggiuntiva, il regolamento, i canali social utilizzati per diffondere avvisi e andamento. Come si evince dalle tabelle seguenti hanno aderito 20 istituti scolastici secondari di primo grado distribuiti a largo raggio sul territorio torinese e non solo. Tali scuole hanno segnalato gruppi di allievi o allievi singoli bisognosi del servizio oltre che aver diffuso l'iniziativa a tutti:

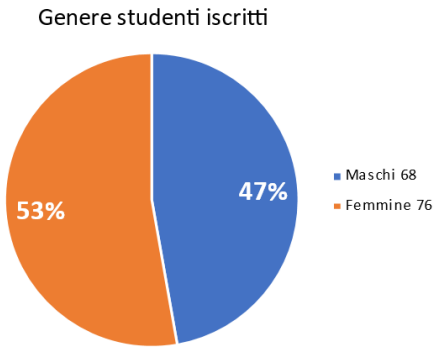
1	I.C. ALBERTI	**8**	I.C. PEROTTI TOSCANINI	**15**	I.C. SABA
2	I.C. SIBILLA ALERAMO	**9**	I.C. MEUCCI	**16**	S.S. SANTO NATALE
3	I.C. TOMMASEO	**10**	I.C. VIA COLLINO	**17**	I.C. DUCA D'AOSTA
4	CONVITTO UMBERTO I°	**11**	I.C. SINIGAGLIA	**18**	I.C. UGO FOSCOLO
5	I.C. DANTE ALIGHIERI	**12**	I.C. NIGRA	**19**	I.C. VIOTTI
6	I.C. RACCONIGI	**13**	I.C. PACINOTTI	**20**	I.C. GOBETTI DI RIVOLI
7	I.C. FRASSATI	**14**	I.C. VIA RICASOLI	**/**	



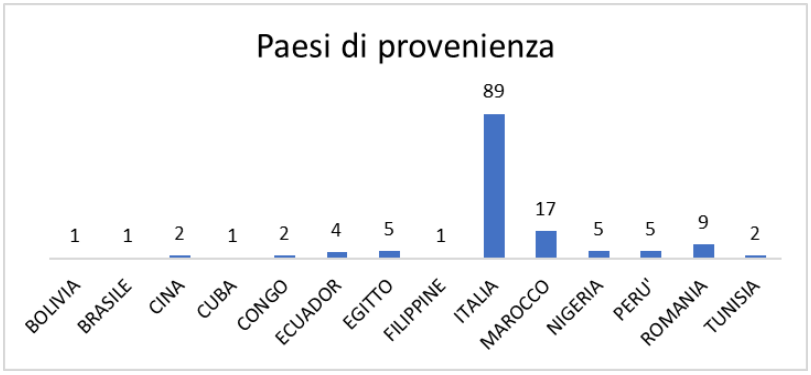
Inoltre, nella tabella seguente si evidenzia come la proposta del sostegno allo studio abbia avuto una forte adesione da parte degli allievi iscritti alla classe prima. Dato importante in quanto le scuole della rete hanno proposto il servizio soprattutto ai nuovi allievi di 1° consigliandolo già alle iscrizioni di giugno/luglio.

SCUOLA PROVENIENZA	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	TOTALE
I.C. ALBERTI	5	4	6	15
I.C. SIBILLA ALERAMO	9	1	5	15
I.C. TOMMASEO	0	0	1	1
CONVITTO UMBERTO I°	0	0	1	1
I.C. DANTE ALIGHIERI	1	0	1	2
I.C. RACCONIGI	0	0	2	2
I.C. FRASSATI	0	1	1	2
I.C. PEROTTI TOSCANINI	6	4	2	12
I.C. MEUCCI	0	0	2	2
I.C. VIA COLLINO	0	0	1	1
I.C. SINIGAGLIA	0	0	2	2
I.C. NIGRA	10	17	15	43
I.C. PACINOTTI	15	8	2	25
I.C. VIA RICASOLI	0	1	0	1
I.C. SABA	0	1	0	1
S.S. SANTO NATALE	1	0	0	1
I.C. DUCA D'AOSTA	2	7	6	15
I.C. UGO FOSCOLO	0	0	1	1
I.C. VIOTTI	1	0	0	1
I.C. GOBETTI DI RIVOLI	0	0	1	1
TOTALE	**50**	**44**	**49**	**144**

Dei 144 iscritti 68 sono maschi e 76 sono femmine.



Inoltre, riportiamo il dettaglio sulla cittadinanza italiana e straniera che mostra una distribuzione non uniforme dei due target in quanto 89 allievi hanno cittadinanza italiana, 9 sono comunitari (Romania) e 46 provengono da Paesi Extra UE:



Struttura e contenuto del servizio in presenza e in DAD

L'attività è iniziata nel mese di ottobre 2020 e si è svolta per cinque giorni alla settimana dalle ore 15.30 alle 17.30, presso la sede Piazza dei Mestieri, in via Jacopo Durandi n°13, Torino.

Il servizio si struttura da un'esigenza maturata negli ultimi quattro anni da parte delle scuole e delle famiglie che ricercano sempre di più uno spazio protetto per i ragazzi e le ragazze, dove poter svolgere non solo i compiti, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi. Il servizio va infatti ben al di là del semplice mobilitarsi per soddisfare i bisogni didattici dei beneficiari, esso è un luogo di crescita, di opportunità educative, di relazioni positive con coetanei e adulti, è a pieno titolo, un **luogo di apprendimento condiviso**.

Il progetto attua un servizio utile ai beneficiari, aggiuntivo rispetto all'attività scolastica, che ha lo scopo di sostenere ragazze/ragazzi, nel percorso di crescita, permettendo al contempo una migliore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie. Il progetto ha proposto agli iscritti momenti di studio, di approfondimento e recupero di eventuali lacune durante lo svolgimento dei compiti, con attività finalizzate ad offrire supporto al lavoro scolastico in un ambiente in grado di proporre adeguate attività ai ragazzi. Nei pomeriggi della Casa dei Compiti Medie, oltre alla supervisione dei compiti, sono state organizzate attività ludico ricreative di varia natura, con materiali e strumenti forniti dalla struttura, sotto la sorveglianza e l'affiancamento del personale educativo e con la possibilità della presenza di personale volontario del Servizio Civile Nazionale.

Grazie al sostegno e alla guida di due tutor e di tre docenti delle materie di base (matematica, italiano e inglese), gli studenti iscritti hanno potuto svolgere i compiti assegnati durante il giorno a scuola e usufruire di un'azione di rinforzo e recupero delle conoscenze nelle materie in cui hanno più difficoltà. Gli operatori hanno lavorato con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli utenti nei confronti delle materie di studio e delle esperienze di condivisione con i propri pari, offrendosi come figura di riferimento con la quale confrontarsi e affrontare momenti di sconforto scolastico.

Grazie alla natura multidisciplinare del team è stato strutturato un servizio completo che ha previsto la definizione di strategie educative adatte ai bisogni del singolo allievo.

Al fine di rispondere in modo puntuale e il più possibile aderente alle reali necessità degli studenti e di ottimizzare il tempo a disposizione, il servizio è stato impostato dando ai partecipanti la possibilità di indicare di volta in volta la materia e gli argomenti/esercizi da svolgere; perché ritenuti particolarmente difficoltosi; o perché oggetto di verifica durante l'attività scolastica mattutina. La classe si è configurata come un fondamentale spazio di crescita in cui gli studenti hanno sperimentato le proprie competenze in un continuo scambio con i coetanei, docenti e tutor di progetto e nel quale i processi relazionali hanno assunto un ruolo centrale. In questo senso, l'intento è stato quello di proporre uno spazio che venisse vissuto dagli studenti come luogo e momento nel quale poter esprimere liberamente le proprie difficoltà rispondendo al bisogno di riscoprire i "compiti" come momento di crescita, di aggregazione e socializzazione equilibrata.

Il calendario ha previsto per ogni giorno la compresenza del docente di matematica e del docente di italiano con un'alternanza di quest'ultimo il lunedì con il docente di lingua inglese. La compresenza e la collaborazione tra docenti di materie di base e tutor, in un approccio condiviso, ha permesso una maggiore individualizzazione degli interventi in quanto si è potuto rispondere in modo più mirato alle esigenze specifiche ed estremamente diversificate degli studenti; la pluralità non solo delle competenze ma anche delle figure è senz'altro un elemento di stimolo sociale oltre che didattico. In particolare, la presenza dei tutor ha garantito una maggiore copertura relazionale. Questa prospettiva il *co-teaching* si colloca quindi pienamente anche in una dinamica inclusiva, poichè promuove un approccio collaborativo tra insegnanti e tutor.

Il servizio si è articolato inizialmente su tre livelli:

1. Sostegno allo studio, con lo scopo di aiutare e supportare i ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati e nel recupero delle materie;
2. Approfondimenti tematici/laboratoriali, con l'obiettivo di predisporre lezioni specifiche dedicate all'implementazione dei contenuti delle differenti discipline (anche sulla base delle richieste dei ragazzi), allo sviluppo di strategie utili per affrontare l'elaborazione delle tesine per l'esame di

licenza media e all'accompagnamento verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado tramite seminari informativi e sostegno all'iscrizione su portale MIUR;

3. Laboratori estivi - recupero periodo giugno/luglio, con lo scopo di offrire un supporto a famiglie ed allievi nel periodo estivo come occasione per affrontare lo studio attraverso attività ludico-ricreative e impegnare il proprio tempo libero sollecitando l'apprendimento significativo e le soft skills. La didattica praticata nella fase estiva consente ai ragazzi di imparare giocando e divertendosi, e riesce a esaltare le loro attitudini e interessi. I ragazzi vengono messi insieme in modo pratico, piacevole e con un alto tasso di coinvolgimento, stimolati alla proposta e alla condivisione e agevolati nelle interazioni reciproche. Le attività possono essere le più diverse e l'offerta può soddisfare un'amplissima gamma di attitudini, dalla scienza alla tecnologia, dall'arte all'informatica, dalla sala bar alla lingua inglese in situazione.

Per ogni livello si è mantenuta l'azione trasversale di orientamento informativo, per poter così offrire un supporto a famiglie ed allievi nella fase di iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado e/o alla Formazione Professionale accogliendo le famiglie dei ragazzi iscritti alla classe 3° e offrendo il relativo supporto elettronico e compilativo della domanda per la procedura on line sul sito del *MIUR*. Sono stati infatti svolti nei mesi di gennaio e febbraio 2021 tre laboratori orientativi di approfondimento dedicati ai ragazzi della classe 3° iscritti al Progetto. Tali laboratori hanno voluto valorizzare maggiormente il momento cruciale della scelta del percorso formativo/scolastico più adatto, accompagnandoli ad una scelta consapevole e ragionata in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità affrontando temi come: Quali sono le caratteristiche di una buona scelta? Come individuare le motivazioni "nascoste" che possono influenzare l'allievo? Come identificare le sue attitudini?

Come per la passata annualità è stato adottato il modulo on line di iscrizione/accoglienza alla "CASA DEI COMPITI: sostegno studio agli allievi delle scuole medie e corsi di italiano per stranieri" e si è condiviso con le famiglie il "PATTO DIDATTICO – EDUCATIVO", il "Regolamento di Progetto" e il Patto di Corresponsabilità Covid 19, con la finalità di favorire la corresponsabilizzazione e partecipazione al percorso da parte delle famiglie e dei minori stessi. I genitori hanno avuto la possibilità di iscrivere i propri figli a uno o più giorni della settimana in base ai rientri delle singole scuole e agli eventuali impegni extra-scolastici, seguendo le reali necessità e specificità delle singole famiglie. Inoltre, è stata regolamentata l'affluenza dei ragazzi in modo da rispettare tutte le normative di sicurezza Covid, chiedendo ai genitori di indicare al massimo 2/3 giorni specifici di frequenza (in base alla capienza delle aule della Fondazione Piazza dei Mestieri). Gli alunni hanno indicato le materie di studio per loro più complesse e difficili da svolgere autonomamente già in sede di iscrizione impegnandoli fin da subito in una collaborazione seria e responsabile. È bene tener presente che le iscrizioni al Progetto sono state sempre aperte per dare la possibilità a chi ne avesse necessità di iscriversi durante tutto il corso dell'anno scolastico. Per tali motivi la frequenza è stata registrata a partire dal primo giorno di presenza dell'allievo e sulla base dei giorni indicati in fase di iscrizione.

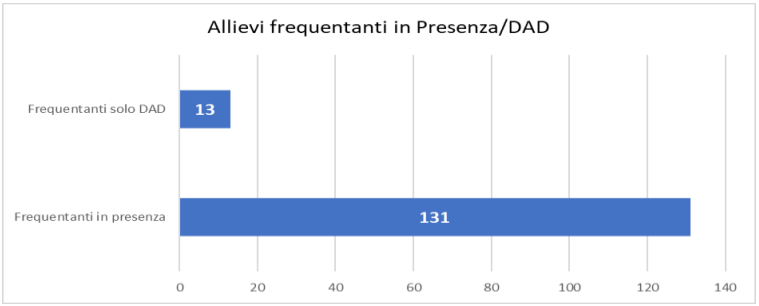
Le attività didattiche sono state erogate prevalentemente in presenza a esclusione delle date riportate di seguito, in cui è stato necessario ricorrere alla modalità DAD, in linea con le restrizioni governative:

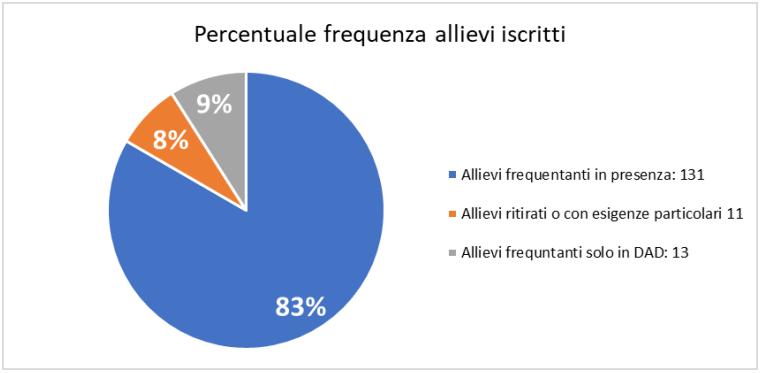
- *DAD* dal 9 novembre al 22 dicembre 2020;
- *DAD* dall'8 marzo al 12 aprile 2021.

Per venire incontro alle esigenze di alcuni degli allievi frequentanti, in quarantena cautelare o obbligatoria, si è deciso di avvalersi di una modalità mista con collegamento Meet per coloro che ne avessero fatto esplicita richiesta.

Riassumendo, sui 144 iscritti totali:

- 131 allievi hanno frequentato regolarmente;
- 11 studenti hanno avuto esigenze particolari (altri impegni extrascolastici sopraggiunti, trasferimenti, organizzazione diversa della famiglia) per le quali il sostegno allo studio in un contesto di gruppo poteva offrire una risposta parziale e/o limitata. Tali allievi hanno frequentato regolarmente il servizio fino a dicembre/gennaio e insieme alle famiglie e agli istituti di riferimento si sono valutate delle progettualità alternative al servizio offerto. In molti casi l'adesione di questi ragazzi al progetto "sostegno allo studio" ha favorito l'attivazione di reti di sostegno educativo territoriale differenti a supporto del singolo giovane e della famiglia.
- 13 studenti hanno frequentato esclusivamente nelle fasi DAD per motivi di distanza geografica dalla sede di Piazza dei Mestieri. Si è riusciti a raggiungere, tramite i social media, diverse famiglie in altre circoscrizioni di Torino e prima cintura per proporre in ogni caso uno spazio digitale di accompagnamento e/o sostegno all'apprendimento;



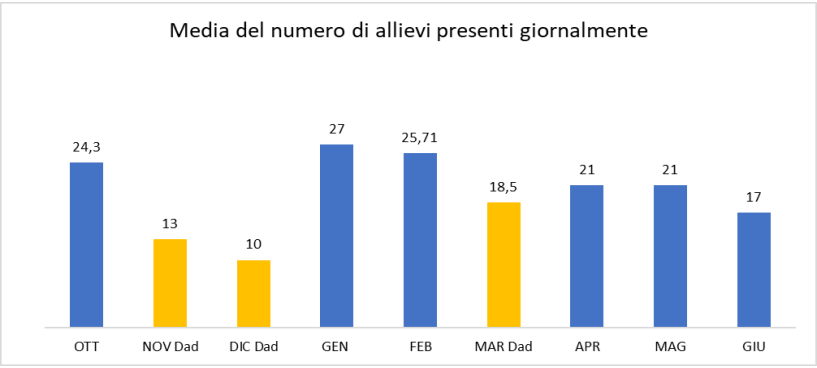


Nel corso degli anni, un numero sempre maggiore di situazioni si sono rivelate articolate, affrontarle ha richiesto impegno, sensibilità e competenza da parte dei tutor e la collaborazione dei diversi attori (docenti della scuola di provenienza, Staff di Progetto e famiglie). I problemi di cui gli allievi sono portatori a scuola, rivelano infatti problematiche complesse a livello del vissuto personale e della performance scolastica (demotivazione, scarso impegno, conseguenze di insuccessi precedenti, difficoltà a dare senso agli apprendimenti, problemi di relazione con la famiglia spesso separata, insufficienti abilità sociali, ecc…). È indubbio che la situazione dell'emergenza sanitaria ha comportato e comporta diversi disagi e sofferenze a causa della chiusura delle scuole, delle attività sportive, delle attività di socializzazione e ha avuto delle influenze sui giovani. In tali situazioni è stato necessario identificare risorse e criticità dei singoli giovani iscritti al servizio, definendo e progettando opportunità alternative e efficaci.

Di seguito i motivi dei ritiri più nello specifico:

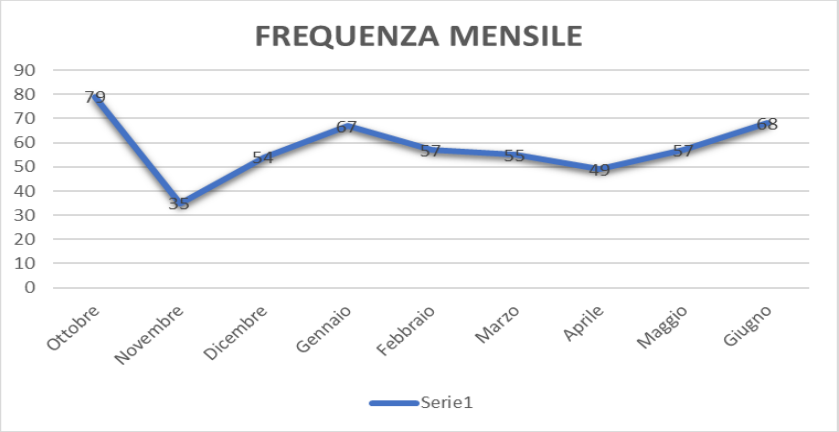
- Allievi di recente arrivo in Italia, con un ritardo scolastico che sono stati guidati a frequentare unicamente il corso di italiano L2 per risolvere in modo prioritario la comprensione dei compiti prima della loro risoluzione;
- Allievi iscritti che non si sono mai presentati nonostante i continui solleciti;
- Allievi che vivono in due ambienti culturali diversi fra famiglia e scuola. In famiglia permangono abitudini e valori legati al luogo di origine mentre a scuola l'allievo è confrontato con valori e culture diverse. Su richiesta della famiglia questi allievi sono stati ritirati e per loro si è pensato che fosse meglio fare i compiti a casa;
- Eccessiva lontananza tra la Piazza dei Mestieri e la propria abitazione;
- Rientro nel proprio paese d'origine o trasferimento in altro paese con la famiglia;
- La chiusura delle scuole ha contribuito ad una dispersione scolastica accentuata;

Di seguito la media della frequenza giornaliera/mensile:



Il grafico della media del numero degli allievi presenti giornalmente mostra chiaramente come la maggiore frequenza si abbia nei mesi di gennaio/febbraio, periodo di recupero delle insufficienze. Inoltre, abbiamo evidenziato (con il colore arancione) i mesi di DAD, in cui la frequenza è stata minore per motivi di capienza

degli sportelli online. Per quanto riguarda il mese di marzo, agli inizi del mese le classi prime medie hanno avuto la possibilità di frequentare presso la Piazza dei Mestieri (come da indicazione ministeriale), motivo per cui abbiamo suddiviso l'attività sia in presenza che online per le seconde e terze medie, dando a tutte le fasce d'età la possibilità di usufruire del servizio.



In questa quarta annualità, vista la grande affluenza soprattutto in determinati giorni della settimana, si è resa necessaria una differente organizzazione didattica da parte dei docenti cercando di tener conto dei differenti programmi ministeriali (allievi di 1° di 2° e 3°) e dei diversi livelli di apprendimento degli allievi con una riorganizzazione degli spazi della struttura inizialmente predisposti e un cambiamento nella collocazione della lingua inglese rispetto alla scorsa annualità. Si è deciso infatti di inserire la lingua inglese nella giornata di lunedì per una maggiore affluenza e quindi un maggiore aiuto a più utenti possibili, come da programmazione in tabella:

GIORNO	***ORARIO***	***MATERIA 1***	***MATERIA 2***
Lunedì	15:30-17:30	Matematica	Inglese
Martedì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Mercoledì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Giovedì	15:30-17:30	Matematica	Italiano
Venerdì	15:30-17:30	Matematica	Italiano

Si riporta in basso la sequenza degli **obiettivi didattici** per area**:**

AREA LINGUISTICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero grammaticale

- Piccoli approfondimenti sulla stesura di testi

AREA LOGICO MATEMATICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero delle lacune sulla base della valutazione didattica e del programma svolto durante l'anno scolastico
- Utilizzo di APP per l'apprendimento esperienziale (Scratch, Kahoot ecc)

LINGUA STRANIERA – INGLESE

- Supporto alla capacità di decodificare globalmente ed in tutti i suoi elementi un messaggio orale ripassando i vocaboli;
- Supporto nell'usare la lingua straniera in modo corretto per esprimere messaggi adeguati al contesto;
- Supporto mirato a elaborare testi scritti di vario tipo in modo corretto ed adeguato alla consegna data;
- Utilizzo di APP per l'apprendimento esperienziale (Kahoot)

AREA DEL METODO DI STUDIO

- Acquisire un metodo di studio efficace attraverso il ripasso delle principali nozioni storiche, artistiche, geografiche, scientifiche, letterarie;
- Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle;
- Ripassare in modo accurato i diversi argomenti assegnati;
- Supporto e metodologie nell'affrontare l'elaborato di terza media;
- Individuazione della piattaforma più adatta all'elaborato di terza media e accompagnamento allo svolgimento (Canva, Power Point, Google Documenti, Xmind (mappe concettuali d'esame).

In questa annualità 2020/2021 la struttura del servizio ha seguito il flusso dettato dalla situazione di emergenza pandemica. Abbiamo dovuto limitare la frequenza del 50% dei ragazzi affinché potessimo rispettare tutte le norme di sicurezza.

A partire dal momento dell'iscrizione, durante tutto il progetto gli allievi hanno avuto l'obbligo di accedere alla struttura con l'autodichiarazione Covid per confermare l'assoluta assenza di contatti con sospetti positivi nei 14 giorni precedenti e di sintomi, firmate e compilate dalle famiglie. In fase di ingresso è stato strutturato dalla Fondazione Piazza dei Mestieri un triage dove rilevare la temperatura ad ogni singolo partecipante verificando che non superasse i 37.5°.

Una volta terminate le procedure di triage, i ragazzi sono stati di volta in volta suddivisi in due aule (in base alla materia da svolgere sono state identificate due aule, una umanistica e una scientifica), in modo da

poter essere ben distanziati con una capienza massima di 18 caduna. La segnaletica sui banchi ha indicato tutto l'anno ai ragazzi quale posto occupare per poter mantenere la corretta distanza previa igienizzazione da parte dello staff degli spazi e gli strumenti presi in uso (pc, calcolatrici, dizionari, materiale di cancelleria, ecc.).

Alcune precise regole comportamentali, come il divieto di scambiarsi/prestarsi oggetti, l'utilizzo dei bagni uno alla volta, l'uso della mascherina e l'igienizzazione costante, hanno permesso che non si diffondesse nessun contagio all'interno del progetto dando la possibilità di continuare per tutto l'anno.

Il servizio si è immediatamente spostato in **DAD** da novembre 2020 fino alle vacanze natalizie, causa chiusura delle scuole per l'aumento dei contagi da Covid 19. L'esperienza acquisita con il lockdown del 2020 ha permesso di avviare da subito la didattica online. Prima della chiusura definitiva delle scuole, ci si è sincerati con i ragazzi sul possedimento degli strumenti informatici idonei alla DAD, di una una mail con cui accedere agli sportelli (nel caso contrario è stata creata ad hoc) e scambiato i contatti con le famiglie e gli allievi invitati inoltre a seguirci sui social network per tutte le comunicazioni (per chi ancora non lo avesse fatto).

Sono state utilizzate le piattaforme di messaggistica come Whatsapp, Mail e Direct di Instagram e Messenger di Facebook (messaggistica istantanea) per accogliere le prenotazioni per gli sportelli della Casa dei Compiti online.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
INGLESE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA	MATEMATICA
METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO
METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO	METODO DI STUDIO

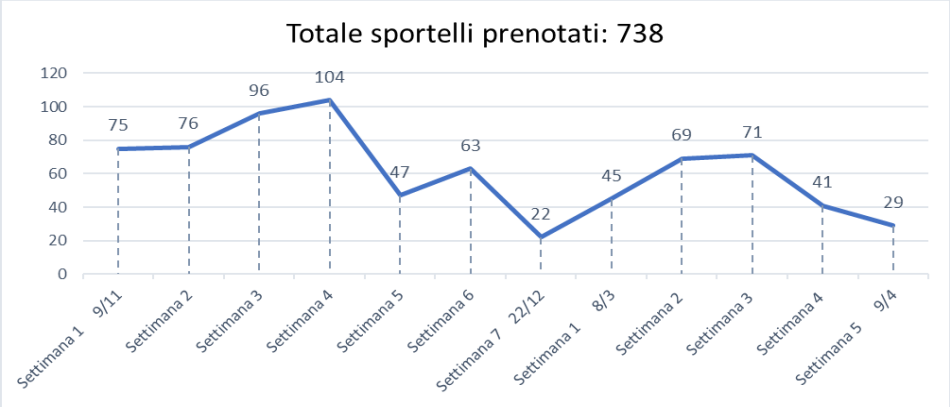
La struttura delle materie di base è rimasta invariata (lunedì-venerdì 15.30/17.30), con la possibilità di approfondire lo studio con i tutor anche online. Lo sportello minimo prenotabile è stato della durata di 30 minuti con un massimo 60 minuti con l'obbligo da parte dei ragazzi di prenotare il box e inviare i compiti da affrontare insieme a docenti o tutor entro le ore 13.00 del giorno stesso della prenotazione. I compiti dei ragazzi sono stati organizzati dettagliatamente nel Drive condiviso di Progetto in modo tale che tutti potessero accedere e preparare il materiale didattico di supporto, se necessario. Inoltre, in questo modo i docenti hanno potuto condividere su schermo i compiti dei ragazzi che, da casa, si sono sentiti accompagnati passo-passo nello svolgimento.

L'attività di sostegno allo studio ha messo a disposizione 40 box virtuali settimanali da 30 minuti ciascuno ed è stata realizzata attraverso le App della G-suite Gmail, Meet e Calendar. Per i ragazzi provenienti dalle scuole secondarie di primo grado (età compresa tra gli 11 e i 13 anni) è stato deciso di erogare le ore di sostegno allo studio in modo individuale, sia per la richiesta degli stessi di avere uno spazio dedicato solo a loro, sia per la necessità molto forte di dover svolgere numerosi e complessi compiti che non sarebbe stato possibile affrontare in uno spazio virtuale affollato.

Ogni risorsa coinvolta nell'attività di sostegno allo studio ha gestito un massimo di 4 box quotidiani da 30 minuti offrendo la possibilità agli studenti di poter prolungare il tempo a disposizione nel box successivo eventualmente libero in caso di dubbi o ulteriori compiti da svolgere. Attraverso i servizi messi a disposizione dalla piattaforma, si sono realizzati momenti di socializzazione e di scambio reciproco propri del contesto d'aula. I docenti e i tutor per organizzare il sostegno allo studio, e quindi l'apprendimento autonomo e guidato, hanno predisposto uno specifico **calendario delle materie di base e del metodo di studio** per i ragazzi, individuando dei punti di riferimento visibili e chiari.

Concretamente entro le ore 13.00 di ogni giorno il referente delle prenotazioni (compito svolto dalle tutor di progetto) ha svolto l'incarico di creare il box Google Meet, invitando i docenti e gli studenti all'ora prestabilita in modo tale che il collegamento potesse funzionare in autonomia. Tutti collegamenti sono stati registrati e archiviati nel Drive progettuale per tracciare le ore di presenza del team e dei ragazzi.

La riorganizzazione del Progetto in Dad ha riscosso molte adesioni, i rapporti interpersonali si sono intensificati grazie alla "vicinanza" con gli utenti, le distanze paradossalmente si sono accorciate: i ragazzi sono stati visti in viso senza le mascherine, avvolti nei loro rapporti famigliari, circondati nuovamente da fratelli e genitori, creando così un legame più solido anche attraverso uno schermo. Come molti di loro hanno raccontato, molti sportelli on line sono stati prenotati per approfittare di un momento di socializzazione, per poter interrompere, spesso, la loro solitudine casalinga e approfondire argomenti di studio, con curiosità e domande.



Da gennaio 2021 l'attività si è svolta in presenza con un aumento dell'affluenza, dato non solo dalla necessità di recuperare le insufficienze ottenute nel primo quadrimestre ma anche da un bisogno di socializzazione e incontro "vero" venuta meno nei mesi precedenti. A marzo 2021 è stata nuovamente affrontata la medesima situazione spostando il servizio in DAD, con la differenza che i ragazzi iscritti alla prima annualità hanno potuto frequentare in presenza (come da indicazioni ministeriali). Il servizio si è reso così possibile per tutti: le tutor di progetto hanno seguito i piccoli partecipanti presso la sede di Piazza dei Mestieri mentre i docenti delle materie di base si sono occupati della gestione dei box online dedicati per un mese ai ragazzi di seconda/terza media.

Dal 12/04/2021 la presenza è tornata la modalità unica di erogazione del servizio fino alla conclusione dell'anno scolastico. L'ultimo periodo è stato dedicato soprattutto agli elaborati di terza media, molti dei

quali sono stati svolti in formato multimediale. Il supporto offerto in questa occasione si è rilevato di grande importanza sia per la guida e l'accompagnamento rivolto ai giovani ma anche per la possibilità per loro di usufruire della rete wifi e degli strumenti informatici.

Infine, durante le ultime giornate di attività abbiamo dato la priorità ai frequentati di poter accedere alle iscrizioni alla fase estiva "Estate in Piazza" ottenendo un'accentuata manifestazione d'interesse degli allievi e delle famiglie, che ha portato all'iscrizione di circa 80 utenti.

Social Media

Una parola-chiave dei social è **condivisione**, una altrettanto importante **creatività**, e la terza è **dialogo**. Caratteristiche che possono essere utilizzate proficuamente all'interno del Progetto e del gruppo classe.

Sulla scia di quanto iniziato lo scorso anno durante il lockdown, si è continuato a fare uso dei canali social, in particolare Facebook e Instagram. Per comunicare, inoltre, in maniera diretta con studenti e famiglie, sono stati dati ai ragazzi i numeri di cellulare delle tutor per permettere un veloce scambio di comunicazioni soprattutto nella fase di DAD.

La **pagina Instagram** ufficiale e la Pagina Facebook collegata della Casa dei Compiti Medie *(@casadeicompiti.medie*) sono state implementate, curate e utilizzate quotidianamente per aumentare la popolarità e diffondere ad un vasto pubblico (community) il servizio, le relazioni (tra docenti ed allievi, tra docenti e tutor, tra allievi stessi) oltre ad essere utilizzate come strumenti didattici. Se usati con responsabilità diventano un potentissimo servizio gratuito, immediato, facile e indubbiamente utile.

Di seguito gli obiettivi:

- Rafforzare il rapporto con gli studenti iscritti da uno/due anni al servizio;
- Avvicinarsi a nuovi potenziali allievi proponendo il Progetto attraverso post, contenuti e informazioni facili da comprendere;
- Costruire negli anni una *community* nel quale identificarsi e "sentirsi parte" all'interno di uno dei luoghi virtuali privilegiati per la condivisione di contenuti tra gli adolescenti: Instagram;
- Creare con gli studenti e per gli studenti *contenuti* di valore attraverso Reels, Video, Fotografie, Storie e Post);
- Decidere insieme i contenuti da condividere;
- Mantenere alta e positiva l'interazione con i *follower* (studenti, genitori, insegnanti delle scuole, altro) per comunicare in maniera rapida e nuova. I genitori hanno potuto seguire le attività dei figli in diretta grazie alle storie di Instagram (testi, foto e brevi video dalla durata massima di 15 secondi inseribili nel profilo Instagram in una sezione dedicata, restano visibili per 24 ore) mentre i docenti delle scuole di provenienza hanno potuto esplorare l'attività extra-curricolare del loro studenti;
- Utilizzare questa attività nella consapevolezza del campo in cui ci si trova, delle norme legali e delle implicazioni sociali e personali.

- I ragazzi hanno provato molta soddisfazione nel poter mostrare a insegnanti e famiglie le attività che hanno svolto in Piazza dei Mestieri nel corso dell'anno.

L'uso dei social è stato valorizzato in classe coinvolgendo i ragazzi e facendoli diventare creators piuttosto che consumer, facendoli partecipare attivamente alla produzione di conoscenza e materiale digitale. La sfida più urgente per lo staff è quella di trovare un equilibrio tra la conoscenza dei mezzi tecnologici e il loro possibile utilizzo come fonte per un nuovo modello di didattica. Pertanto, i ragazzi hanno vissuto l'uso di questi strumenti come risorsa in più, mezzo per farsi vedere dai genitori, da docenti e da altri allievi (invitandoli anche ad iscriversi!).

I **contenuti delle pagine social** di Progetto hanno diffuso le seguenti tematiche:

- Informare famiglie e allievi in termini di cambi di calendario, modifiche strutturali improvvise, chiusure, remainder su norme comportamentali da seguire (mascherine, igienizzante, distanziamento, autocertificazione…);
- Valorizzare il ruolo di "allievo" attraverso post creativi e curati associando sempre un'immagine ad un concetto educativo;
- Informare su iniziative e approfondimenti extra;
- Mostrare alla community l'andamento dei pomeriggi insieme, coinvolgendo così famiglie e docenti delle scuole;
- Suggerire strumenti didattici utili ai partecipanti, risorse, eventi culturali, citazioni, libri da leggere, film e curiosità:
- Intensificare il rapporto con gli adolescenti utilizzando uno strumento a loro familiare. In tal modo sono stati svolti on line dibattiti, dirette, box domande, sondaggi, ecc;

Alcuni dati:

Follower pagina Instagram	**260 follower**
Media interazioni mensili (commenti, chat, like da parte di genitori e allievi)	467 interazioni
Fascia di età	13/24 anni 36.1 % 25/44 anni 40.9 % 45/65+ anni 23%
Territorialità	Torino e prima cintura 60.2% Altre città italiane 39.8%

Metodologie didattiche

Gli aspetti che gli alunni ritengono più problematici nello studio autonomo delle discipline riguardano in primo luogo la difficoltà nel comprendere il senso complessivo dei testi delle materie scolastiche e, conseguentemente, nell'individuare ed isolare le informazioni principali e le parole-chiave sulle quali concentrare l'attenzione. Questa difficoltà viene rilevata in relazione a tutte le materie, soprattutto quelle di base, in riferimento ai linguaggi disciplinari e specialistici di ciascuna di esse.

I docenti e i tutor per organizzare il **sostegno allo studio in presenza**, e quindi l'apprendimento autonomo e guidato, hanno predisposto uno specifico **setting/mappa del luogo** per i ragazzi, individuando all'interno della struttura della Piazza dei Mestieri dei punti di riferimento visibili e chiari con specifiche aule dedicate. Partendo dalla convinzione che l'attività di riordino e di cura degli ambienti sia un'occasione per trasmettere ai ragazzi il valore della condivisione degli strumenti e la loro igienizzazione per il bene comune, aiutandoli ad organizzare il loro spazio e a rispettare sé stessi e lo spazio in cui vivono, i ragazzi sono stati infatti coinvolti nella sistemazione delle aule tenendo presente le loro possibilità in base all'età.

Questo approccio arricchito dalle tecnologie digitali ha permesso di creare le condizioni per riesaminare completamente la distribuzione e il dimensionamento degli spazi dedicati al progetto, rendendo le aule scolastiche "ambienti operativi di apprendimento ideale" legati ad una flessibile distribuzione delle postazioni. L'ambiente assegnato allo studio è stato realizzato in modo che l'apprendimento fosse ottenuto con il minimo stress e la massima efficacia definendo un luogo in cui l'insegnante ha potuto muoversi liberamente e interagire in forma più esplicita e diretta con i ragazzi.

In quest'ottica sono state predisposte delle aule per aree tematiche (area umanistica e scientifica):

- *Aula umanistica*: aula per studiare storia e geografia, svolgere ricerche tematiche informatiche e cartacee, imparare ad avere padronanza della competenza ortografica, svolgimento dell'analisi logica e dell'analisi del periodo, accompagnamento alla lettura di testi proposti dalla scuola di provenienza, potenziamento della propria capacità di scrittura dei temi e svolgimento di esercitazioni di arte e tecnologia. Le aule sono dotate di prese elettriche, connessione wi-fi gratuita e materiale didattico artistico;
- *Aula scientifica* per lo svolgimento dei compiti di aritmetica, geometria e algebra (equivalenze, operazioni, frazioni, scomposizione in fattori primi, il minimo comune multiplo e il massimo comun divisore, le potenze e la statistica, angoli, le rette e i segmenti e le relazioni che intercorrono tra loro, algebra, numeri relativi, alla geometria analitica e alle equazioni) e di scienze quale disciplina che si basa su un sistema di conoscenze ottenute attraverso l'applicazione di un rigoroso metodo scientifico.

La classe non è solo un ambiente didattico ma è soprattutto un insieme di persone, un ambiente di socializzazione. Prestare attenzione alle dinamiche che si istaurano è fondamentale per creare un clima favorevole in cui tutti possono trovare un proprio ruolo costruttivo. Sviluppare il senso di appartenenza di ogni ragazzo al gruppo classe, stimolare la partecipazione e la condivisione sono fattori che contribuiscono alla creazione di un buon clima di lavoro, il quale incide notevolmente sulla motivazione e sul rendimento di ogni componente.

Inoltre, per il materiale didattico e la cancelleria messa a disposizione dal progetto (dizionari di italiano, spagnolo, francese, inglese, penne, colori ad acqua, squadrette e righelli, compassi, fogli di brutta,

calcolatrici scientifiche, pc, etc.) si è cercato di individuare una collocazione di facile fruizione da parte dei giovani utenti affinché ognuno potesse gestire autonomamente l'uso e il riordino del materiale utilizzato e degli spazi appositi applicando inoltre le norme di igienizzazione costante. È stato predisposto infatti un armadio allestito appositamente per il Progetto dove sono stati collocati dizionari di ogni lingua, materiale artistico e di disegno tecnico, fogli di vario genere, materiale di cancelleria, strumenti di lavoro utilizzati dagli operatori come schemi, riassunti, mappe concettuali, rielaborazioni semplificate dei testi oggetto di studio.

L'organizzazione in due aule ha notevolmente facilitato la risposta alle richieste dei diversi livelli di apprendimento e ha consentito interventi didattici efficienti e più individualizzati dando valore ai seguenti obiettivi:

- Accogliere lo studente in un ambiente sicuro, stimolante e organizzato ad hoc;
- Consentire un approccio innovativo, che mira al protagonismo degli studenti, chiamati a svolgere i compiti in maniera propositiva, simulazioni, webquest, con il supporto costante dello staff;
- Diventare sempre più autonomi nello studio con strategie e metodi efficaci, l'uso del computer e degli strumenti artistici e tecnici a disposizione;
- Sviluppare la progettualità sulla base di fonti e problemi assegnati dai docenti nei momenti liberi (compiti finiti) come le Challenges individuate come "sfide" dai ragazzi per raggiungere piccoli o grandi obiettivi concreti;
- Utilizzare i Pc in classe invitando ad attività diversificate nelle quali il ragazzo è chiamato, di volta in volta, a lavorare alla soluzione di problemi, alla produzione di materiali digitali, alla simulazione di fenomeni che hanno specificità che variano a seconda della disciplina trattata;
- Aiutare gli utenti a rimettersi alla pari durante il percorso scolastico;
- Migliorare le strategie e il metodo di studio individuale;
- Recuperare le lacune;
- Spostandosi da un'aula all'altra (in base alla materia da affrontare) i ragazzi cambiano banco, compagno e modalità di occupare lo spazio assumendo pertanto un ruolo attivo nel "fari compiti";
- Promuovere atteggiamenti propositivi all'interno del gruppo dei pari;
- Favorire una buona collaborazione tra coetanei.

I docenti e i tutor hanno organizzato lo studio, e quindi l'apprendimento, attraverso gruppi di livello, suddivisi in base alle competenze e alle annualità scolastiche.

Molto spesso, però, i diversi gruppi di livello sono diventati misti secondo la modalità della *peer education* affinché l'apprendimento tra coetanei potesse essere di aiuto per i ragazzi più deboli. La *peer education* è risultata molto utile perché ha permesso di valorizzare alcuni allievi che, finendo i compiti in anticipo, hanno potuto aiutare i più piccoli o più lenti nello svolgimento. Pur rimanendo centrale la focalizzazione nell'impegno legato ai doveri scolastici, spesso è stato possibile dedicare l'ultima mezz'ora all'approfondimento di qualche argomento affrontato sotto forma di *gioco didattico*, opportunità per mettere alla prova abilità disciplinari e trasversali, oltre ad essere una buona occasione per imparare esplorando, inventando, progettando e divertendosi. I giochi didattici hanno intensificato anche il rapporto di fiducia tra docenti e allievi, oltre a quello tra allievi stessi e materia da apprendere, poiché immette nella scena emozioni e movimento. Alcuni esempi:

- Attività di *produzione scritta* (stesura di piccoli temi, scrittura di poesie o testi su argomenti indicati dagli insegnanti);
- Visione di parti di *film* e relativa discussione in piccoli gruppi;
- App *Canva* come strumento adatto al supporto allo studio soprattutto per studenti e studentesse con Bisogni Educativi Speciali e Disturbi specifici dell'Apprendimento. Lo strumento ha aperto la possibilità di accedere ad una libreria multimediale con molte foto di qualità per svolgere ricerche ed elaborati. Oltre alle immagini la cartella dei grafici ha permesso la realizzazione di diagrammi Venn, organigrammi e mappe mentali, elaborati video con sottotitoli o testi più corposi;
- "*Coloring*" come strumento per facilitare la concentrazione;
- Giochi di logica come strumento di aiuto per incentivare e stimolare le capacità di ragionamento sia in formato cartaceo (pixel art, matematica a colori…) oppure in formato informatico attraverso la piattaforma *Khaoot* app di apprendimento online con cui è possibile creare dei quiz ideali per la didattica, sia a distanza che in presenza scegliendo la tematica, il modo di formulare le domande e di conteggiare i punteggi finali di chi gioca;
- *Challenge Social Media*: attraverso le piattaforme Instagram, Tik Tok e Facebook i ragazzi sono stati invitati a produrre dei contenuti, con l'affiancamento delle tutor, da utilizzare sui canali social di Progetto (realizzare un video in inglese in cui si presenta il progetto, presentare la biografia di un grande matematico con immagini, formule ed estratti di filmati storici che lo riguardano, creare post sulle attività svolte in aula o cercare lo scatto giusto per rappresentare concetti come vicinanza, distanza, affiancamento, ecc…). Questo ha permesso di includere i partecipanti nel piano editoriale attraverso alcuni strumenti che per loro sono di uso quotidiano. Inoltre, è stato spiegato a tutti come funzionano i social e qual è il modo giusto di utilizzarli.

La **didattica a distanza** non ha rappresentato solo una nuova metodologia didattica, ma un modo innovativo di intendere il sostegno allo studio in tutte le sue forme, come modello di autoformazione, apprendimento collaborativo e assistenza individualizzata, garantita dalla presenza dei tutor on-line che hanno dovuto ampliare le proprie abilità organizzative e tecniche. In particolare, i tutor operanti hanno continuato a svolgere funzioni di presa in carico ed accoglienza di nuovi utenti anche in FAD, assistenza ai compiti e supporto tecnico-organizzativo, ripasso guidato degli argomenti, costituendo un importante punto di riferimento per l'allievo e la famiglia durante tutte le fasi.

La FAD ha consentito di disporre di una serie di servizi di sostegno allo studio in una modalità completamente innovativa rispetto al setting dell'aula. Gli studenti, grazie al sostegno di tutor e docenti sono stati accompagnati a riconoscere i propri bisogni, a identificare le difficoltà in riferimento allo studio delle singole discipline, ad adottare nuove modalità di esecuzione dei compiti, a riorganizzare il proprio metodo di studio, decidendo sempre più in autonomia i giorni e gli orari in cui prenotarsi, tenendo conto anche della variazione del calendario scolastico. Ogni singolo ragazzo è stato supportato nell'individuazione di un nuovo ed efficace metodo di studio, nella riorganizzazione personale e nell'uso del materiale didattico e digitale, offrendo in tal modo un sostegno allo studio efficace perché fortemente personalizzato.

In DAD si sono potenziate alcune competenze fondamentali dei tutor per la buona riuscita dell'esperienza:

- Conoscere le principali tipologie di tecnologie didattiche per il sistema FAD e renderle fruibili per la tipologia di utenza (scuola secondaria di primo grado);

- Importanza di proporre esercitazioni stimolanti e non puramente compilative;
- Valutare gli aspetti organizzativo-logistici e di suddivisione dei compiti previsti da progetto;
- Ricerca e selezione in rete di materiale didattico ed educativo utile per l'attività di sostegno allo studio. I tutor infatti hanno continuamente predisposto nuovi strumenti e materiale didattico creato ad hoc da poter condividere in collegamento con i ragazzi oppure da poter inviare come supporto consultabile a casa;
- Comunicare le nuove modalità di organizzazione e accesso al servizio ai docenti, alle famiglie e agli allievi stessi;
- Individuare, interpretare e gestire le dinamiche nel rapporto uno a uno e mediare nella relazione genitori-figli soprattutto in quelle situazioni di "invadenza" dei primi (spesso presenti ai collegamenti con il rischio di incrementare l'ansia da prestazione e ridurre l'autonomia dei figli);
- Organizzare i tempi e le modalità educative nel rapporto allievo/tutor ed allievo/docente, non sottovalutando mai l'importanza della socializzazione e dello scambio reciproco anche in FAD;
- Implementare strumenti didattici misti;
- Raggiungere studenti che possono risultare altrimenti assenti;
- Utilizzare risorse audiovisive in maniera più estesa e di testare attività sperimentali in remoto che potrebbero essere usate come integrazione.

In quest'ottica di organizzazione, oltre al sostegno allo studio e l'aiuto sono state predisposte altre attività utili agli utenti con l'intenzione di 'digitalizzare i nativi digitali' e colmare il gap del digital divide, ossia quella mancanza di connettività e di digitalizzazione che caratterizza spesso gli adolescenti.

Si è trattato di una esperienza positiva nonostante si sia rivelata faticosa ed impegnativa per tenere alta l'attenzione degli studenti e innovare/adeguare il servizio attraverso l'uso di strumenti didattici diversi, la scelta accurata dei canali comunicativi, la scoperta di piattaforme cloud per la condivisione. Gli strumenti digitali adottati sono stati vettori stimolanti di conoscenze.

Coinvolgimento scuole - famiglie

In questa quarta annualità c'è stato un maggiore coinvolgimento degli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado e si è posta un'attenzione prioritaria ai piani educativi personalizzati. Si è provato inoltre ad offrire un reale sostegno alla genitorialità, creando una struttura di fiducia all'interno della quale le famiglie potessero inserire i propri figli.

Ci siamo trovati nuovamente di fronte ad una sfida. La situazione di emergenza dovuta al COVID-19 ha comportato cambiamenti radicali nella vita di tutti. La necessità di rimanere in casa, la chiusura di attività e scuole, la riduzione dei contatti sociali e l'utilizzo sempre più massiccio di strumenti tecnologici i cui effetti avranno sicuramente riscontri duraturi in futuro. Una situazione che ha portato ad un ridimensionamento totale di tempi, spazi e risorse per i nostri ragazzi. Naturalmente un tempo come questo provoca dubbi, domande e difficoltà ma può diventare il punto di partenza per scoprire nuove risorse e possibilità. È proprio dentro a questa nuova realtà che, all'interno del Progetto, si è cercato di aiutare le famiglie ad individuare e impiegare strumenti utili a farvi fronte, ad avere una consapevolezza maggiore della

situazione scolastica dei propri figli **partendo dall'impegno dei compiti**. Ma soprattutto è stato fondamentale mantenere viva e costante la continuità tra scuola, famiglia e staff di progetto.

Il nostro intervento è il risultato di un lavoro di rete allargato: sono stati svolti colloqui individuali rivolti ai famigliari per un monitoraggio sull'andamento e un supporto globale al nucleo familiare, nonché azioni sinergiche con le Istituzioni Scolastiche a tutela di un aiuto più personalizzato possibile.

Le modalità di coinvolgimento attuate hanno rispettato gli obiettivi proposti inizialmente quali:

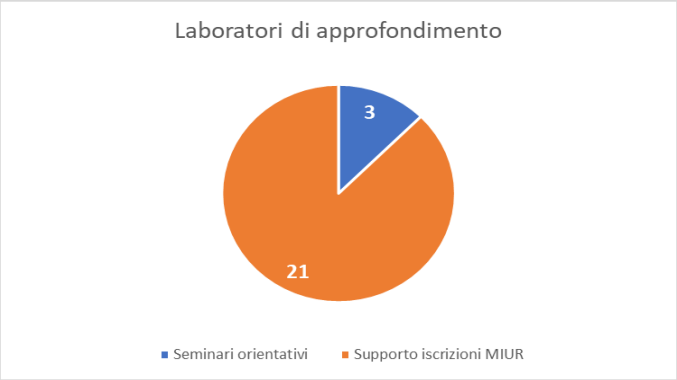
1) ***modalità di segnalazione, di iscrizione al progetto e presa in carico***. Su tale aspetto la scuola si è fatta promotrice dell'intervento presso le proprie istituzioni scolastiche, invitando le famiglie e gli allievi ad iscriversi direttamente presso la Fondazione Piazza dei Mestieri. L'iscrizione di ogni allievo è stata preceduta da un raccordo tra gli insegnanti di riferimento e i tutor della casa dei compiti;

2) ***informazioni rilevanti inerenti all'apprendimento e le valutazioni pregresse degli allievi iscritti.*** Gli allievi sono stati iscritti al sostegno allo studio sia con valutazioni da incrementare sia con valutazioni positive, con la finalità di consolidare il proprio andamento. In alcune situazioni si è reso indispensabile effettuare un approfondimento insieme al singolo ragazzo per capire come affrontare gli impegni scolastici, relazionarsi con i docenti e gestire le emozioni nell'affronto di determinate discipline.

3) ***condivisione didattica (finalità - obiettivi) tramite report mensile*** per la condivisione di strumenti e necessità mirati ad un supporto personalizzato degli allievi. È stato di particolare rilevanza ed utilità il raccordo con i docenti referenti degli studenti delle scuole secondarie di I° grado, che in molti casi si sono mostrati disponibili ed interessati a ricevere le nostre considerazioni, riconoscendo e valorizzando l'impegno dimostrato dai ragazzi nell'ambito dell'attività extracurricolare. Questo raccordo ha dunque permesso di correlare le attività pomeridiane con quelle svolte in classe, consentendo di ottimizzare l'azione svolta all'interno del servizio. Per ogni scuola è stato inviato da parte dei tutor di progetto un puntuale rapporto mensile che potesse sostenere gli insegnanti a riequilibrare la didattica per ogni singolo allievo e ad affrontare situazioni specifiche come nel caso dei ritiri dati da esigenze particolari che hanno determinato l'attivazione di una rete territoriale;

4) ***condivisione delle modalità di somministrazione e restituzione risultati dei laboratori Prova Invalsi e partecipazione insegnanti***. È bene precisare che l'iniziativa dei Laboratori Prove Invalsi è stata proposta a due istituzioni scolastiche quali la scuola secondaria di I grado IC Nigra e IC Pacinotti: all'approfondimento avrebbero dovuto aderire buona parte degli allievi provenienti dalle classi terze ma, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, non è stato possibile svolgere i laboratori per le Prove invalsi (secondo direzioni ministeriali). Secondo le normative non è stato possibile spostare le classi dalla propria sede o ospitare esterni presso le scuole. L'attività è stata pertanto convertita in laboratori di approfondimento orientativo dedicati ai ragazzi delle classi terze iscritti al progetto e alle loro famiglie. Si è notata una grande difficoltà nella scelta della scuola secondaria di secondo grado dovuta anche all'assenza di open day in presenza. La pandemia, infatti, ha aperto scenari di incertezza nuovi per tutti. Pensare al futuro, in questi mesi, è diventato per i ragazzi più difficile ancora. L'interruzione dell'anno scolastico ha costretto gli studenti e le studentesse a una nuova esperienza di apprendimento e di relazioni.
   Al momento della tanto attesa ripresa della scuola, è stato subito necessario guardare avanti, decidere e immaginarsi in un possibile nuovo percorso di studi. Per questo abbiamo ritenuto necessario dedicare all'orientamento un'attenzione maggiore di sempre.

Il grafico riporta l'organizzazione degli approfondimenti (24 laboratori): 3 seminari orientativi e 21 incontri di supporto alle iscrizioni MIUR.



Il coinvolgimento delle famiglie ha rappresentato, sin dall'avvio del progetto, un importante fattore di promozione dell'apprendimento sul quale i tutor hanno investito affinchè si riuscisse a lavorare in modo efficace. Due sono state le categorie di intervento:

1) ***centrato sulla scuola:*** azioni promosse dai tutor del sostegno allo studio che con i docenti delle competenze di base si sono resi disponibili a mediare con la scuola e a capire le reali difficoltà di apprendimento dei ragazzi impostando attività di recupero che permettessero ai singoli di raggiungere gli obiettivi scolastici prefissati. L'azione è stata adattata ai periodi di presenza/Dad;

2) ***focalizzato sulla famiglia:*** intervento mirato a condividere la responsabilità educativa insieme alle famiglie proponendosi con funzione di mediazione tra genitori e figli, stimolando l'aiuto da parte dei genitori nei compiti a casa attraverso l'individuazione di argomenti specifici su cui intervenire, coinvolgendo le famiglie all'evento conviviale organizzato per le festività Natalizie.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sono stati condotti attraverso l'analisi delle registrazioni di progetto, effettuate dagli operatori sia a livello quantitativo che qualitativo e fanno riferimento al periodo di tempo compreso tra il 5 ottobre 2020 e il 11 giugno 2021.

Per analizzare efficacemente tutti i dati utili di progetto e per avere un riferimento costante da poter consultare quotidianamente è stato elaborato un file Excel, aggiornato regolarmente sia in riferimento agli iscritti, sia in riferimento alle ore di tutoraggio e di docenza previste da progetto. Tale file è stato un utile supporto per gli operatori, ed in particolare per i tutor al fine di:

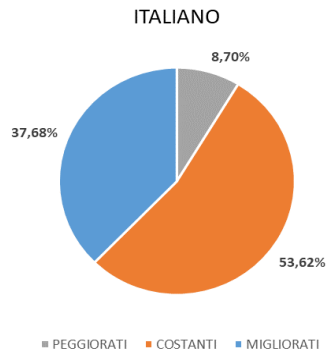
- disporre di un resoconto dettagliato della tipologia di utenza di riferimento grazie alle informazioni anagrafiche (sesso, cittadinanza, scuola di provenienza e annualità frequentata);
- monitorare l'andamento generale delle attività progettuali con riferimento alla frequenza mensile di ogni studente (considerando i limiti numerici dell'anno in corso) in relazione ai giorni di presenza dichiarati al momento dell'iscrizione e l'eventuale partecipazione ad altre iniziative (adesione al percorso di L2).

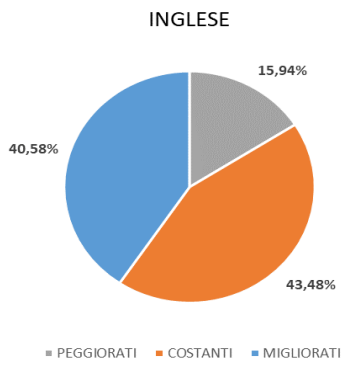
Avere una situazione aggiornata per ogni iscritto ha, inoltre, facilitato la relazione con le scuole e le famiglie poiché ha permesso di restituire ad insegnanti e genitori la situazione scolastica del singolo allievo in modo puntuale.

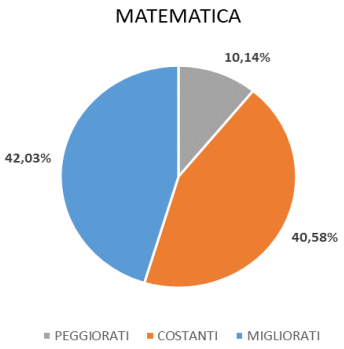
Per tutti gli iscritti è stata raccolta la documentazione attraverso:

- scheda d'iscrizione al progetto;
- registro delle presenze;
- pagella in ingresso competenze di base (italiano, matematica e inglese);
- valutazione finale prevista dalla scuola a conclusione dell'anno scolastico (pagella finale).

Il grafico mette a confronto i voti del primo quadrimestre con la valutazione finale data dalla scuola di provenienza. Si evince dai dati che nelle materie di base (italiano, matematica e inglese) una gran parte è rimasta costante nelle valutazioni, un'altra è migliorata nei risultati ottenuti e un'ultima percentuale di peggioramento data da alcune bocciature.







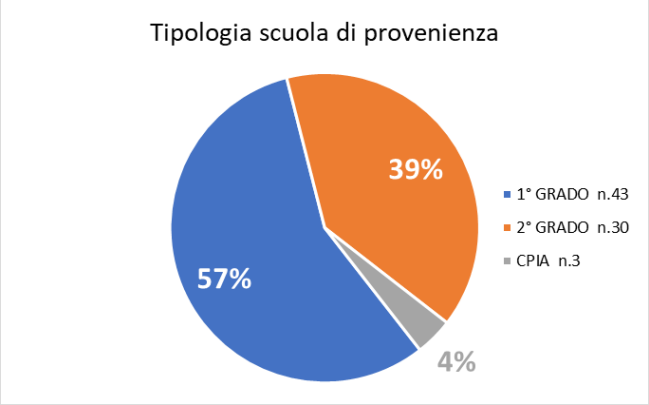
Sostegno agli stranieri delle scuole medie e superiori

Diffusione dell'iniziativa e raccolta iscrizioni

La fase inziale del progetto è stata dedicata alla diffusione reticolare dell'iniziativa presso le scuole secondarie di primo e secondo grado presenti sul territorio, per mezzo di circolari apposite. Molti istituti scolastici, essendo già a conoscenza del *format* proposto grazie a relazioni consolidate nel corso degli anni, hanno invitato – fin dai primi giorni di scuola – le famiglie di allievi che ritenevano bisognosi del servizio a prendere un appuntamento in Piazza dei Mestieri per iscrivere i propri figli.

A causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile organizzare un evento di presentazione del progetto, ma sono stati presi appuntamenti individuali con le famiglie durante i quali sono stati illustrati i contenuti del servizio, il regolamento e tutte le norme per il contenimento della diffusione del Covid-19, attraverso appositi moduli da compilare (patto di corresponsabilità e autocertificazione). In questa fase è stato possibile, inoltre, perfezionare l'iscrizione.

Rimanendo in linea con le precedenti annualità, si è raccolto un maggior numero di adesioni presso le scuole secondarie di primo grado (il 56%, contro il 40% degli istituti secondari di secondo grado). I motivi sono da ricondurre primariamente al fabbisogno degli utenti: gli allievi che hanno iniziato un percorso di scolarizzazione in Italia già da qualche anno mostrano competenze linguistiche maggiormente consolidate, nonché una più spiccata autonomia relazionale, nodo nevralgico imprescindibile per una interiorizzazione naturale dei processi linguistici. Da non sottovalutare è anche il carico didattico, più gravoso – dunque con un margine di tempo extra-scolastico più ridotto – per i discenti della secondaria di secondo grado. Sono state accolte anche 3 richieste da parte di allievi frequentanti i CPIA.



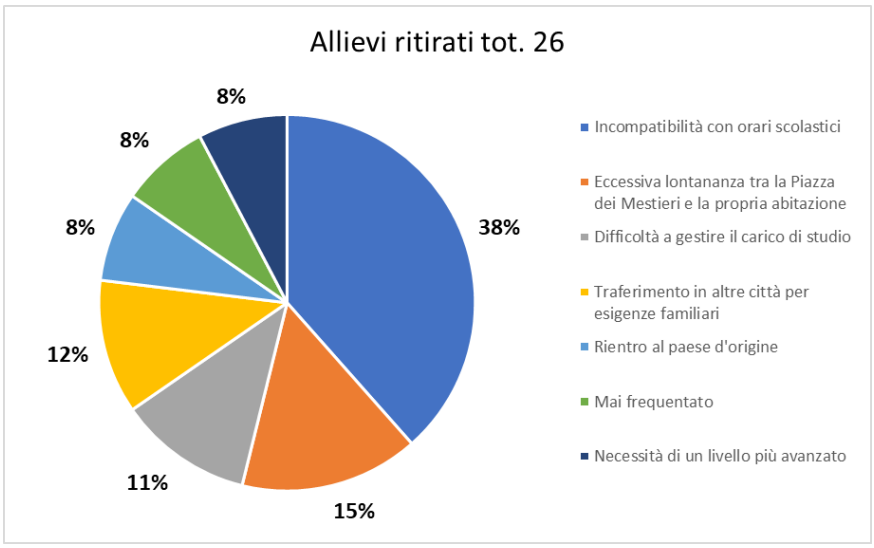
Attraverso le attività di *recruitment* è stato possibile raggiungere gli obiettivi di progetto, arrivando al coinvolgimento di 76 allievi. Tra questi, 12 hanno aderito – parallelamente – alle attività di "Sostegno agli allievi delle scuole medie". La possibilità per questi ultimi di frequentare entrambe le realtà è stata una risorsa duplicemente utile: ha permesso loro di usufruire di un servizio professionale di monitoraggio e aiuto nella fase di studio scolastico e, al contempo, di avere a disposizione un luogo dove poter migliorare

la propria competenza linguistica. Tale complementarità ha nettamente favorito la delicata rete di coesione sociale, rendendo la Piazza dei Mestieri un punto di riferimento fisso per i ragazzi.

È importante segnalare che, in certi momenti dell'anno, è stato necessario sospendere per alcune settimane l'accesso al progetto, in modo da rispettare la normativa vigente del distanziamento in luoghi chiusi. In ogni caso, gli allievi che avevano manifestato interesse a iscriversi in questi periodi sono stati comunque ricontattati successivamente e, nel caso di un confermato interesse, è stata portata a termine la presa in carico.

26 allievi invece, si sono ritirati dal progetto nel corso dei mesi, per ragioni differenti:

- 10 per incompatibilità con i propri orari scolastici;
- 4 per eccessiva lontananza tra la Piazza dei Mestieri e la propria abitazione;
- 3 per difficoltà a gestire il carico di studio della propria scuola con il corso di italiano;
- 3 perché si sono trasferiti in altre città per esigenze di lavoro dei propri genitori;
- 2 perché hanno fatto rientro nel proprio paese d'origine;
- 2 pur essendosi iscritti non si sono mai presentati. La famiglia delle due allieve in questione è stata contattata più volte ma la comunicazione è risultata particolarmente difficile. La famiglia, inoltre, non aveva in nessun modo la possibilità di far seguire le attività alle proprie figlie neanche attraverso la didattica a distanza;
- 2 perché avrebbero avuto bisogno di un corso di livello più avanzato.

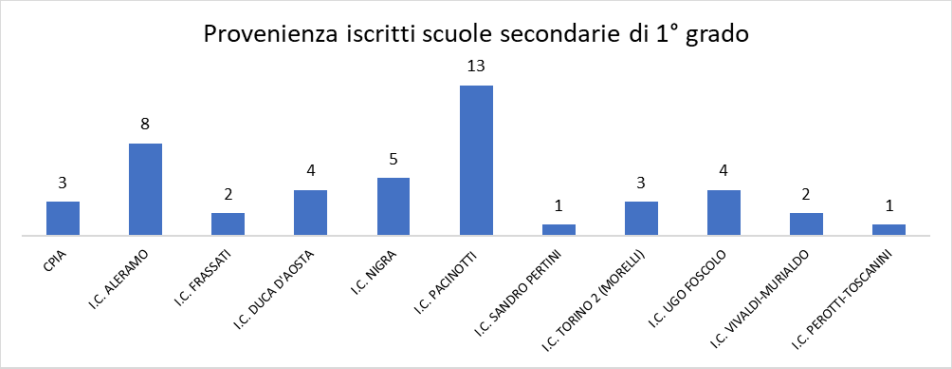


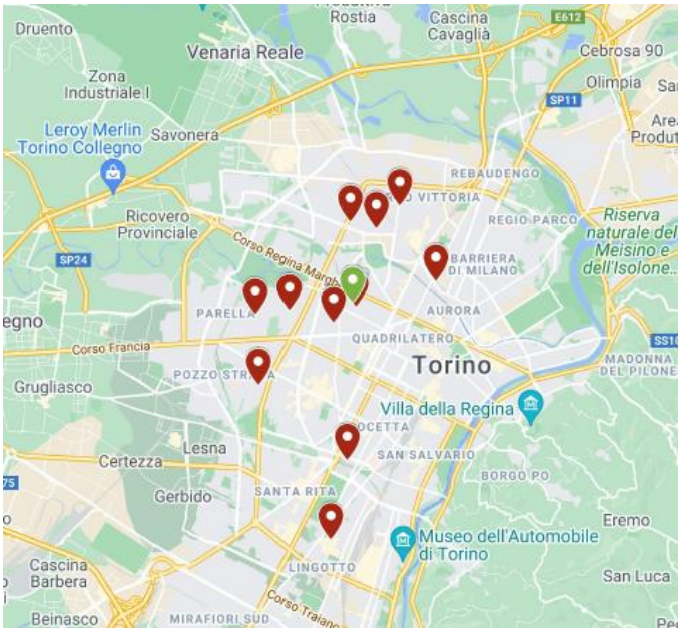
Confrontando i dati inerenti la percentuale degli allievi ritirati, il 2020-21 ha registrato un aumento di poche unità rispetto all'anno precedente. Le ragioni sono da ricondurre, oltra a quelle già citate in dettaglio, alla più marcata diffidenza da parte delle famiglie nei confronti di luoghi altri rispetto all'ambiente domestico,

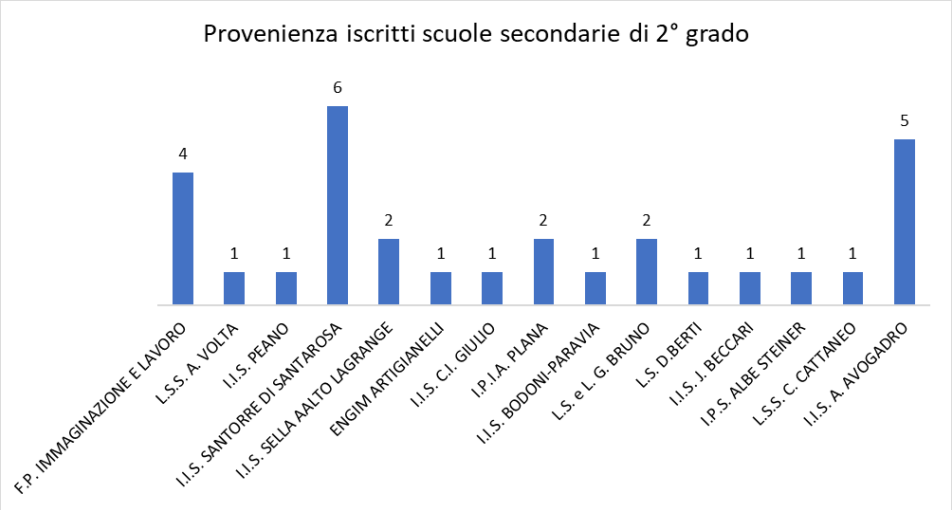
nonché ad una conseguente minore autonomia di movimento da parte dei ragazzi, i quali – evitando i grandi assembramenti sui mezzi pubblici – hanno dovuto adeguare i propri impegni scolastici ed extra-scolastici ai ritmi lavorativi dei genitori.

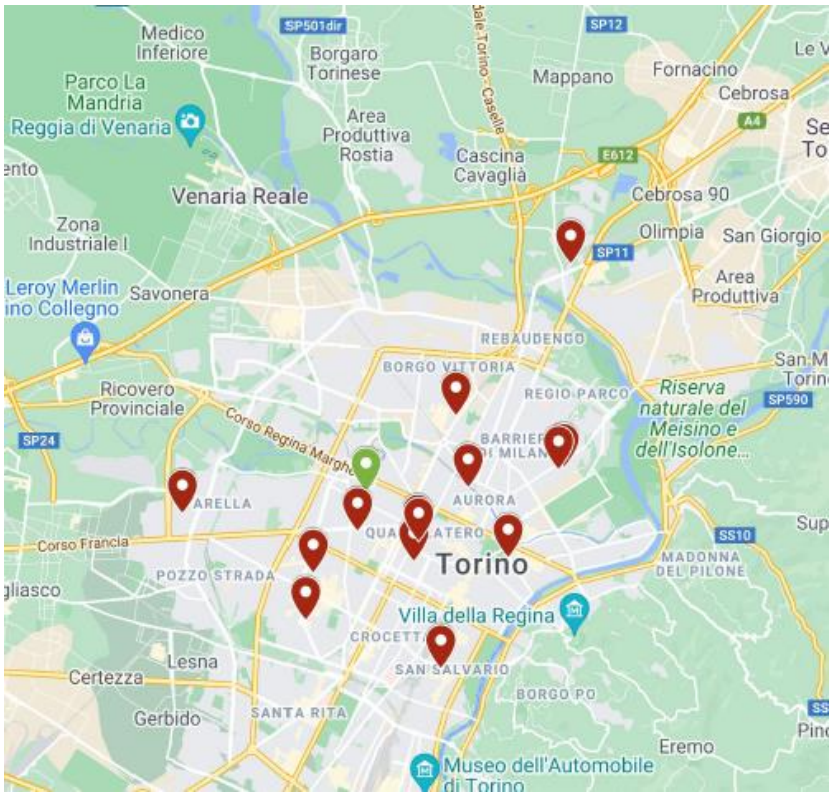
Per l'iscrizione al progetto si è adottata la modulistica "CASA DEI COMPITI: Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori".

Di seguito si possono trovare indicazioni sulle scuole di provenienza degli iscritti in base alla fascia scolastica.









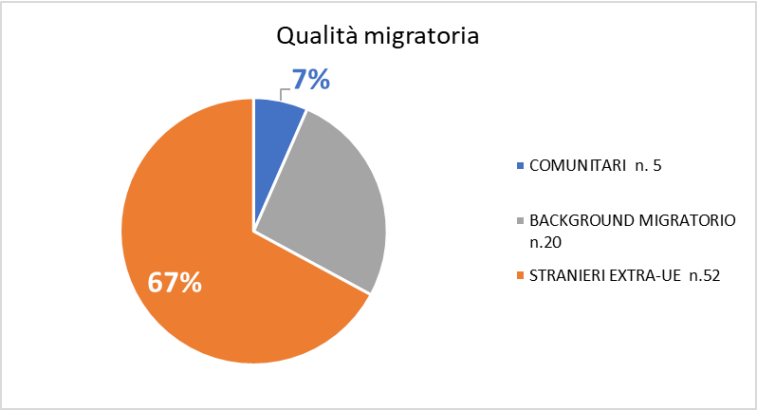
L'icona verde rappresenta la Piazza dei Mestieri, mentre le icone rosse indicano le scuole del territorio da cui provengono gli allievi iscritti al progetto.

Paesi di Provenienza

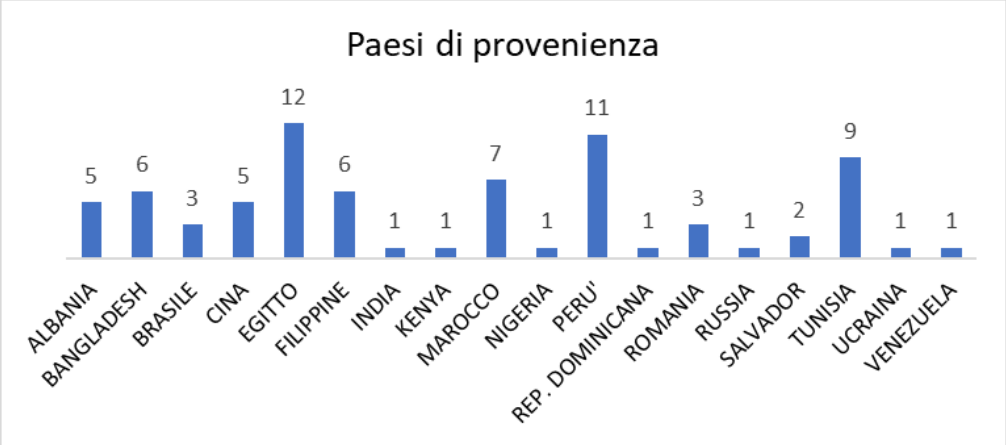
Come si può notare dal grafico sottostante, la maggioranza degli studenti iscritti al progetto proviene da un contesto extra-Ue, mentre sono pochi gli allievi provenienti da paesi comunitari. Rispetto alle scorse annualità sono in aumento i ragazzi con cittadinanza italiana e background migratorio.

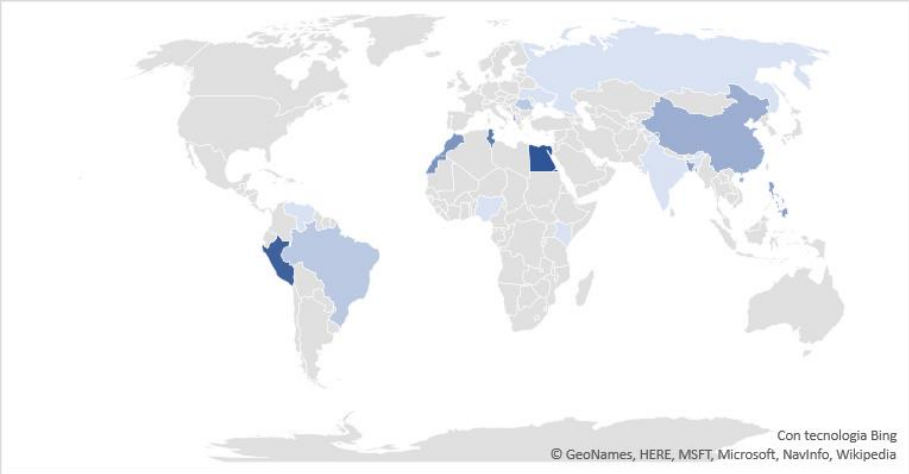
I dati della qualità migratoria sono:

1. allievi extra-UE: 51;
2. allievi comunitari: 5;
3. allievi con background migratorio: 20.



I grafici sottostanti mostrano in maniera esemplificativa i paesi di provenienza degli allievi (per i discenti con cittadinanza italiana viene indicato il paese d'origine della famiglia):





Struttura e contenuto del servizio in presenza e in DAD

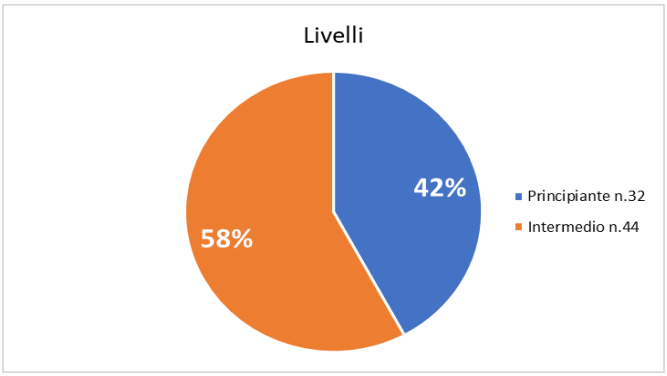
I percorsi di L2 hanno preso avvio il 5 ottobre 2020, nel totale rispetto delle norme di contenimento del Covid-19.

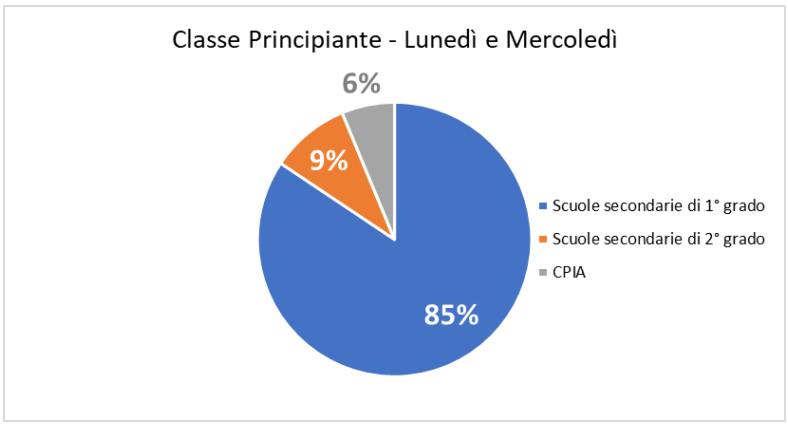
Durante le prime sessioni è stato somministrato un test d'ingresso per determinare la suddivisione in classi e la relativa struttura dei singoli corsi, rispettando l'obiettivo preposto di un *iter* didattico *ad hoc*, costruito a partire dalle reali abilità linguistiche e dalle esigenze degli allievi. In linea con i parametri del Quadro Comune Europeo per il riferimento delle Lingue (QCER), sono stati creati due gruppi:

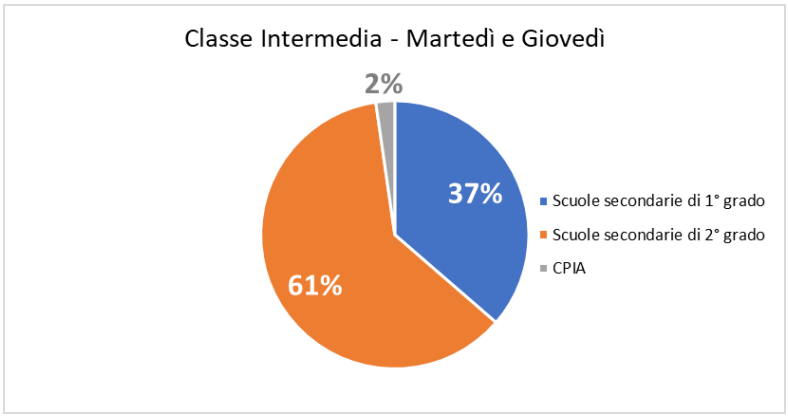
1. Livello **Principiante**, con svolgimento il lunedì e il mercoledì dalle 15:30 alle 17:30;
2. Livello **Intermedio**, con svolgimento il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

Ai precedenti due filoni ne è stato aggiunto un terzo – aperto ad entrambi i livelli – che ha rappresentato una novità importante rispetto alle scorse edizioni L2: la giornata dedicata alla **"Lingua dello studio"**, proposta ogni venerdì e nella medesima fascia oraria (15:30-17:30), durante la quale si è fornito un aiuto per lo svolgimento dei compiti scolastici, intervenendo sull'analisi e interpretazione delle consegne, nonché sul metodo di studio in senso lato.
L'esigenza di un percorso di aiuto ai compiti *altro* rispetto al progetto già consolidato di "Casa dei compiti medie" è sorta nel rispetto del medesimo principio che anima ogni proposta educativa di Piazza dei Mestieri: adeguare l'offerta formativa al *target*, partendo dalle esigenze del singolo allievo.
Un discente L2, infatti, necessita di un monitoraggio costante, oltre che di tempistiche differenti e di un'attenzione più mirata alla sfera linguistica e di comprensione dell'italiano: aspetti spesso trascurati in una ambiente-classe variegato.

A fronte dei risultati del test d'ingresso, 32 allievi sono stati inseriti nella prima classe (livello principiante), mentre i restanti 44 hanno dimostrato di avere un livello intermedio, dunque sono stati indirizzati al corso più avanzato.







Come si può immediatamente notare, nella prima classe il numero degli allievi frequentanti la scuola secondaria di primo grado è superiore al numero di quelli frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, fenomeno che poi si inverte nella seconda classe. Questa differenza è dovuta al fatto che, chi

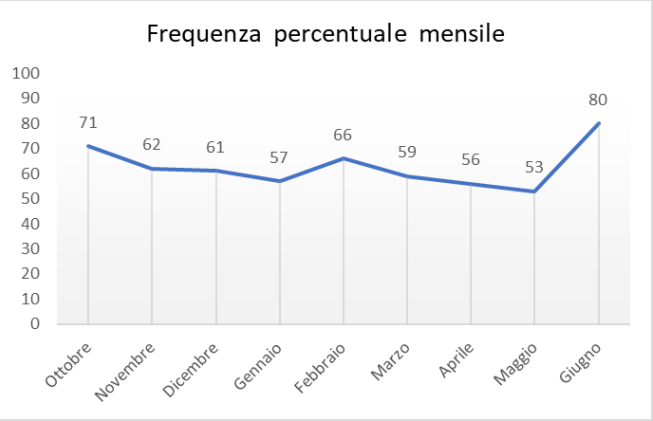
possiede già una buona competenza linguistica, spesso ha già qualche anno di scolarizzazione all'interno del sistema scolastico italiano, mentre chi è arrivato da poco tempo in Italia frequenta ancora i primi anni di scuola secondaria di primo grado.

Le attività didattiche sono state erogate prevalentemente in presenza a esclusione delle date riportate di seguito, in cui è stato necessario ricorrere alla modalità DAD, in linea con le restrizioni governative:

- *DAD* dal 5 novembre al 22 dicembre 2020;
- *DAD* dall'8 marzo al 12 aprile 2021.

Per venire incontro alle esigenze di alcuni degli allievi frequentanti, in quarantena cautelare o impossibilitati a raggiungere la struttura in tempo per la programmazione didattica a causa di una sovrapposizione di orari con gli impegni scolastici, si è deciso di avvalersi di una modalità mista nelle giornate riservate alla "Lingua dello studio" (il venerdì), con collegamento Meet per coloro che ne avessero fatto esplicita richiesta.

Nel grafico sottostante è possibile apprezzare i dati relativi alla presenza media giornaliera, considerando anche i due macro-periodi in cui l'attività didattica è stata erogata in modalità DAD.



Come si rivela dai grafici, nei mesi di aprile e maggio si è registrato un lieve calo della frequenza sia mensile che giornaliera. Questo fenomeno è legato alla numerosa partecipazione al progetto di allievi di religione

musulmana che dal 14 aprile al 12 maggio sono stati impegnati nel Ramadan e che quindi spesso non avevano le forze necessarie per partecipare ad attività extra-scolastiche.

Coinvolgimento scuole-famiglie

In linea con quanto iniziato lo scorso anno si è mantenuto vivo il rapporto con i docenti delle scuole di provenienza degli allievi, attraverso contatti telefonici e scambi di mail. Gli insegnanti si sono fatti tramite con le famiglie per la diffusione del progetto e hanno indirizzato di propria iniziativa gli allievi che ritenevano bisognosi del servizio. Si è trattato senza dubbio di un segnale importante di fiducia e stima nei confronti del servizio che la Piazza dei Mestieri offre sul territorio.

Il rapporto di collaborazione con le scuole non si è esaurito nel momento della presa in carico, ma è continuato per tutta la durata del progetto: su diretta richiesta degli insegnanti sono stati inviati report mensili in cui venivano indicate presenze, assenze e progressi linguistici per ogni allievo. In questo modo gli insegnanti, per la valutazione scolastica dei loro allievi, hanno tenuto conto delle considerazioni degli operatori della Piazza dei Mestieri in un'ottica educativa condivisa.

Un ulteriore campo su cui si è investito nel corso dell'anno è stato il dialogo con le famiglie. Nonostate l'impossibiltà – a causa dell'emergenza Covid-19 – di organizzare degli incontri in presenza che richiedessero un diretto coinvolgimento di queste ultime (Open Day, lezioni condivise), si è cercato di mantenere vivo e costante il filo diretto con genitori e tutori degli allievi iscritti al progetto, avvalendosi di aggiornamenti telefonici inerenti la crescita didattica e personale dei figli. Si è inoltre fornito – nelle fasi di didattica a distanza – un supporto informatico mirato a fornire ad ogni famiglia le competenze trasversali necessarie per un utilizzio efficace delle *utilities Google* (creazione di account Gmail, connessione a Google Meet, etc.).

Nella stessa ottica, è stata creata una finestra di aiuto diretto agli studenti iscritti alla terza media, fornendo supporto nella fase di pre-iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado. Nel periodo compreso tra il 4 e il 25 gennaio 2021 le famiglie dei ragazzi iscritti al progetto hanno avuto l'opportunità di prendere un appuntamento con gli operatori della Piazza dei Mestieri, che hanno offerto il supporto linguistico e informatico inerente la comprensione e la compilazione della domanda per la procedura on line sul sito del MIUR.

Social Media

Sulla scia di quanto iniziato lo scorso anno durante il lockdown, si è continuato a fare uso dei canali social, in particolare WhatsApp e Instagram. Per comunicare in maniera diretta con studenti e famiglie, sono stati creati 2 gruppi WhatsApp (uno per livello) in cui erano presenti anche la docente e le tutor. Si è trattato di uno strumento funzionale perché ha permesso un veloce scambio di comunicazioni e ha sviluppato in modo semplice e ludico la capacità comunicativa in forma scritta degli allievi. Inoltre, ha reso più semplice anche la riorganizzazione delle attività in modalità a distanza nei periodi in cui è stato necessario modificare la struttura del servizio.

La pagina Instagram ufficiale dei corsi di italiano (casadeicompiti.L2) ha avuto invece una duplice funzione: da una parte è stata l'occasione per promuovere una didattica innovativa attraverso giochi linguistici, sondaggi e quiz; dall'altra è stato un canale molto importante per la diffusione del progetto tra le scuole e

le famiglie. I ragazzi hanno provato molta soddisfazione nel poter mostrare a insegnanti e famiglie attraverso immagini e video le attività che hanno svolto in Piazza dei Mestieri nel corso dell'anno.

Argomenti affrontati

Di seguito si fornisce un prospetto in grado di sintetizzare la totalità degli argomenti affrontati, nonché la tipologia di attività proposte durante l'intero anno formativo, con riferimento ad entrambi i percorsi (principiante e intermedio).

1. Fonetica

a. Livello Principiante

i. Discriminazione delle occlusive bilabiali sorde e sonore *p/b*.
ii. Discriminazione dei suoni *c/g*;

2. Morfologia

a. Livello Principiante

i. Avverbi interrogativi;
ii. Articoli determinativi;
iii. Gli articoli indeterminativi;
iv. I numeri;
v. I pronomi interrogativi: *Quando? Dove? Perché?*;
vi. Gli aggettivi e i pronomi possessivi;
vii. Le preposizioni semplici e articolate;
viii. Avverbi e aggettivi interrogativi;
ix. Parole femminili e maschili che terminano in *-e*;
x. Gli avverbi di frequenza;
xi. Gli avverbi di luogo;
xii. Esercizi di trasformazione dal singolare al plurale;

b. Livello Intermedio

i. Gli aggettivi e i pronomi dimostrativi;
ii. Ripasso preposizioni semplici e articolate;
iii. Il comparativo e il superlativo;
iv. I pronomi diretti e indiretti;
v. Le doppie;
vi. I pronomi relativi;
vii. *Ci* e *Ne*;

3. Verbi

a. Livello Principiante

i. Il verbo *chiamarsi*;
ii. Verbo *venire*;
iii. Esercizi di coniugazione dei verbi;
iv. I verbi *essere/avere*, indicativo presente;
v. L'indicativo presente delle coniugazioni regolari e irregolari;
vi. Il verbo *fare*;
vii. Il verbo *prendere*;

viii. Indicativo presente dei verbi irregolari *volere*, *bere*, *preferire*;
ix. Uso dei verbi *piace/piacciono*;
x. Il verbo *alzarsi*;
xi. *C'è/ci sono*;
xii. Il passato prossimo;
xiii. I verbi riflessivi.

b. Livello Intermedio

i. Ripasso del passato prossimo e dell'imperfetto dei verbi regolari e irregolari;
ii. *Stare* + gerundio;
iii. L'imperativo dei verbi regolari e irregolari;
iv. L'imperativo negativo;
v. Il futuro semplice;
vi. Il condizionale;
vii. Il congiuntivo e il periodo ipotetico.

4. Lessico

a. Livello Principiante

i. Imparare a presentarsi: espressioni utili;
ii. Il lessico della scuola;
iii. Lessico del viso e del corpo;
iv. Imparare a dire e chiedere l'ora;
v. I mestieri;
vi. Le parti della casa;
vii. I colori;
viii. Le materie scolastiche e saper descrivere il proprio orario scolastico;
ix. I giorni della settimana, i mesi e le stagioni;
x. I nomi di parentela;
xi. Il lessico del bar, imparare a ordinare al bar;
xii. I pasti della giornata e i cibi e riuso dell'espressione *"Il mio gusto preferito è …"*
xiii. Imparare a leggere e a dire i prezzi. Riuso della formula *"Quanto costa?"*
xiv. Saper dare e chiedere indicazioni stradali;

b. Livello Intermedio

i. I sinonimi;
ii. I modi di dire con il lessico degli animali;
iii. Gli stereotipi sugli abitanti dei vari paesi.

5. Sintassi, produzione scritta e orale

È utile precisare che molte delle attività legate alle abilità produttive riprendono, e aiutano a fissare e a riutilizzare in modo corretto, ciò che è stato appreso nelle precedenti categorie linguistiche. Per cui, se in una lezione si è lavorato sul lessico della scuola e sui verbi all'indicativo presente, le attività di produzione riprenderanno questi due argomenti.

a. Livello Principiante

i. Sapersi presentare e aiutare i nuovi compagni a presentarsi;
ii. Saper descrivere la propria giornata;
iii. Visione del film *Inside Out* e lavoro sulle emozioni. Creazione di 5 cartelloni con su scritte le situazioni in cui si provano certe emozioni attraverso la formula *"Sono felice quando …/ Sono triste quando …"*;

iv. Attività di comprensione, produzione e incremento del lessico attraverso l'ascolto di brani musicali italiani e visioni di cortometraggi;
v. Esercizi di abbinamento, cloze, produzione e comprensione scritta, video e audio sui *saluti*;
vi. Formazione di frasi orale e scritte per fissare il lessico della scuola;
vii. Cruciverba con il lessico della scuola;
viii. Imparare a descriversi con aggettivi legati alle varie parti del corpo;
ix. Attività di scrittura creativa;
x. Creazione di mini-dialoghi sugli ambienti scolastici;
xi. Scambio di domande sui cibi preferiti;
xii. Linguaggio formale e informale.
xiii. Visione del film "Yesday" e discussione in plenaria a proposito del dialogo intergenerazionale.

b. Livello Intermedio

i. Roleplay: simulazione di conversazioni realistiche tra clienti/camerieri/baristi. Consolidamento di alcune espressioni utili per ordinare al bar o al ristorante: *Io prendo/Per me/Avete del…/ Gradite altro?/Posso portarvi altro?/ Può portare il conto?/…*;
ii. Gare di scioglilingua: saper pronunciare velocemente frasi con consonanze e assonanze;
iii. Visione del cortometraggio Pixar "La Luna" e attività di produzione scritta;
iv. Visione del cortometraggio *"The Float"* e discussione in plenaria sul tema della *diversità*;
v. Attività di introduzione su come si costruisce un racconto;
vi. Attività di scrittura creativa: creazione di racconti dal tema: *"Il Backstage della DAD: cosa fanno i ragazzi durante la didattica a distanza"*.
vii. Visione del film *Coach Carter* per sensibilizzare alla tematica dell'integrazione, dell'impegno personale e del lavoro di gruppo.
viii. Viaggio nella storia della musica italiana: ascolto di brani che hanno fatto la storia.

Metodologie didattiche

1. Attività ludico-didattiche:

Nel corso delle lezioni ci si è spesso avvalsi di metodologie a carattere ludico-didattico, nell'ottica di un coinvolgimento più dinamico e attivo da parte degli studenti. Ogni attività – realizzata prevalentemente a coppie, in piccoli gruppi e, talvolta, in plenaria – è stata pensata per favorire la coesione e stimolare la capacità di collaborazione, nei limiti del distanziamento interpersonale dettato dall'emergenza Covid-19.

a. Tombola quiz: attività di grammatica, lessico e morfologia con il gioco della tombola;
b. Lavori di gruppo su creazione di cartelloni;
c. Gioco del tabù e dei mimi per fissare il lessico appreso nel corso delle lezioni;
d. Il *Gioco dell'oca*;
e. Cruciverba;
f. Scarabeo;
g. *Parole in gioco*: gioco di società per fissare competenze lessicali, morfologiche e grammaticali della lingua italiana.

A ciò si aggiunga il frequente ricorso ad un materiale multimediale specificamente attinente, con la scelta di film (per intero o a spezzoni), video musicali e video informativi su tematiche rilevanti. Tali supporti hanno permesso di lavorare più approfonditamente sulle competenze produttive e ricettive degli allievi.

Inoltre, il gruppo intermedio è stato coinvolto in un laboratorio di lettura che ha interessato tutta la durata dell'anno scolastico. Per imparare a comunicare bene in italiano sono molto importanti esercizi ed attività di scrittura e di interazione, ma è di fondamentale importanza anche ascoltare *chi* sa scrivere bene. Per questa ragione sono stati proposti due libri che sono stati letti nel corso delle lezioni: *Bianca come il latte, rossa come il sangue* di Alessandro D'Avenia e *Il Visconte Dimezzato* di Italo Calvino. Le seguenti letture sono state di stimolo per i ragazzi sia nella realizzazione dei testi di scrittura creativa, sia nel coinvolgimento in dialoghi su tematiche importanti.

Purtroppo, data la situazione relativa alla Pandemia da Covid-19, per quest'anno non è stato possibile realizzare uscite didattiche, ma sono state organizzati "viaggi virtuali" in aula con l'ausilio di strumenti informatici e LIM, per mostrare ai ragazzi eventi e bellezze della città di Torino. Si spera – nelle prossime annualità – di poter organizzare nuovamente delle uscite nel territorio, perché è molto importante per questi ragazzi poter entrare in relazione con la nuova città in cui si trovano a vivere, sia per fattori relazionali che linguistici.

Monitoraggio e valutazione

Al colloquio di iscrizione o nelle prime settimane è stato sottoposto un test per verificare il livello di competenza linguistica iniziale, così da poter inserire ogni allievo nel corso più adatto alle proprie esigenze e necessità. Il test somministrato è stato costruito in progressione di difficoltà ed è servito per verificare le reali competenze produttive e ricettive di ogni allievo.

Le attività proposte nel corso delle settimane sono servite oltre come strumento didattico, anche per poter effettuare un monitoraggio continuo, di modo da poter agire tempestivamente su eventuali lacune o difficoltà. Di vitale importanza è stato il lavoro portato avanti dalle tutor di progetto che, in accordo con la docente, hanno spesso portato avanti insegnamenti individuali sui nuovi allievi che giungevano a percorso già avviato.

N.	COGNOME NOME	LIVELLO IN INGRESSO	LIVELLO IN USCITA
1	*A. B.*	pre-A1	A1 in entrata
2	*A. T.*	A1	A2
3	*A. R. M. A.*	A2 in entrata	A2 in uscita
4	*A. S.*	A2	B1 in entrata
5	*B. R. R.*	A2 in entrata	B1 in entrata
6	*B. A.*	A2	B1
7	*C. F.*	A1 in uscita	A2
8	*C. K.*	A1 in uscita	A2
9	*C. B.*	A1	A1 in uscita
10	*C. C. J. R.*	A1	A2 in entrata
11	*D. J. A.*	A1	A1 in uscita
12	*D. J. A.*	A1	A1 in uscita
13	*E. S. N.*	A1 in uscita	A2 in uscita
14	*E. S. R.*	A1 in entrata	A1 in uscita
15	*E. J. T. M. M.*	pre-A1	A1
16	*E. Y. T. M. M.*	pre-A1	A1
17	*F. O. A. J.*	A1 in uscita	A2 in uscita
18	*F. A.*	A2 in uscita	B1
19	*G. A.*	A2	B1 in entrata
20	*G. H.*	A1	A2
21	*G. M.*	A1	A2 in entrata
22	*H. A. R.*	pre-A1	A1 in uscita
23	*H. F. S.*	A2 in entrata	A2 in uscita
24	*H. K.*	A2	B1 in entrata
25	*J. N.*	pre-A1	A1
26	*K. A.*	A1 in entrata	A2 in entrata
27	*K. A.*	A1	A2 in entrata
28	*M. T. G.*	pre-A1	A1 in uscita
29	*M. A.*	A2	B1 in entrata
30	*M. H.*	A2	B1 in entrata
31	*M. M.*	A2	B1 in entrata
32	*M. T.*	A1 in entrata	A1 in uscita
33	*M. N.*	A2	B1
34	*M. O.*	A2	B1
35	*N. N.*	pre-A1	A1 in uscita
36	*N. R.*	A2	A2 in uscita
37	*P. S. M. A.*	A2	A2 in uscita
38	*P. K.*	B1 in entrata	B1
39	*R. A. A. M.*	pre-A1	A1 in uscita
40	*R. G.*	A2	B1 in entrata
41	*R. M.*	A2	A2 in uscita
42	*R. P. V. V.*	A1	A2 in entrata
43	*S. M.*	pre-A1	A1 in uscita
44	*S. S.*	A2	A2 in uscita
45	*T. D. N.*	A1	A2 in entrata
46	*T. P. L. A.*	A2 in uscita	B1
47	*U. G. F. A.*	pre-A1	A2 in entrata
48	*V. C. V. S.*	A1 in uscita	A2 in uscita
49	*W. F.*	A2	B1 in entrata
50	*Z. H.*	A1 in uscita	A2

Come si evince dalla tabella, si è riscontrato un miglioramento nelle competenze linguistiche in tutti I 50 allievi che hanno frequentato il progetto fino al suo termine. Ogni allievo ha però avuto una propria storia personale che dipende da molteplici fattori: alcuni studenti si sono iscritti al corso di italiano fin dalle prime lezioni, mentre qualcun altro è arrivato solo nelle ultime settimane di progetto, per cui – in quest'ultimo caso – i progressi sono stati meno evidenti.

Inoltre, è da considerare anche il contesto sociale e culturale in cui i ragazzi vivono nella loro quotidianità: chi è abituato a usare la lingua italiana anche al di fuori dal contesto scolastico ha avuto modo di mettere in atto nella "vita reale" le nozioni apprese durante le lezioni di italiano, raggiungendo maggiori progressi rispetto a chi, a parità di tempo in Italia, al di fuori del contesto scolastico è abituato a usare unicamente la propria lingua madre.

In quest'anno così complicato per le restrizioni legate al contenimento della diffusione pandemica è stato molto importante per questi ragazzi poter frequentare un luogo in cui mettersi in gioco insieme a coetanei provenienti da altri paesi che vivevano le stesse difficoltà.

Attività estive

Organizzazione attività

Anche quest'anno a tutti gli allievi iscritti al progetto sono state proposte attività che hanno promosso un processo educativo comunitario contribuendo all'innovazione di servizi e opportunità formative, culturali e didattiche. Per quanto riguarda agli allievi iscritti ai corsi di italiano si è posta un'attenzione particolare nel proporre attività volte all' l'apprendimento e il consolidamento dell'italiano attraverso laboratori esperienziali. L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da molte famiglie.

Per accogliere il numero più alto possibile di partecipanti e per garantire un servizio il più possibile continuativo e completo, la Fondazione Piazza dei Mestieri ha messo a disposizione risorse provenienti anche da altri progetti. In questo modo è stato possibile erogare il servizio a partire dal 21 giugno fino al 30 luglio (quindi sei settimane) con orario 9:00/16:00, compreso di servizio mensa per il pranzo.

Il totale degli studenti che hanno aderito alle attività estive già iscritti al progetto è di 42 ragazzi, per quanto riguarda gli allievi iscritti al sostegno allo studio delle scuole medie, e di 14 allievi, di cui 8 provenienti dalla scuola secondaria di primo grado e 6 dalle scuole secondarie di secondo grado, per quanto riguarda gli allievi frequentanti i corsi di italiano.

Inizialmente avrebbero dovuto partecipare anche altri studenti, ma con la possibilità di fare nuovamente viaggi all'estero dopo più di un anno, tante famiglie hanno deciso di fare rientro nel proprio paese d'origine per tutto il periodo estivo.

Prima della partenza delle attività ogni famiglia ha avuto un colloquio

individuale con un operatore della Piazza dei Mestieri in cui è stata formalizzata l'iscrizione e sono state date tutte le informazioni relative alle attività e al regolamento.

La metodologia educativa

Le macroaree su cui si è lavorato nelle settimane estive hanno interessato il settore sportivo, artistico, informatico, grafico e della ristorazione. L'obiettivo è stato sviluppare percorsi su temi che potessero stimolare la creatività dei ragazzi in contesti di vita reale e apprendere "facendo" cercando di sperimentare un nuovo modo di "vivere insieme" determinatosi con limitazioni richieste dal periodo pandemico.

Sono state proposte attività differenti a seconda del momento della giornata. Al mattino sono state svolte attività legate a temi specifici, mentre i pomeriggi sono stati dedicati maggiormente ad attività di giochi di società, giochi di ruolo, compiti delle vacanze, cineforum con un'impronta didattica volte al rinforzo linguistico per gli utenti stranieri.

Gli elementi qualitativi della proposta sono stati:

- Equipe multidisciplinare sia in fase di progettazione che in quella di realizzazione per favorire l'analisi del bisogno intercettato
- Coordinamento e condivisione delle tecniche di apprendimento per favorire l'inclusione e l'empowerment di tutti gli iscritti
- Coinvolgimento di figure professionali specifiche: nella rilevazione delle soft skills dei giovani; nella formazione in materia di didattica digitale; nell'apprendimento esperienziale per l'acquisizione della lingua inglese e l'italiano L2
- Innovatività delle proposte, nonostante la pandemia in corso, finalizzate all'acquisizione di competenze di base e competenze trasversali attraverso l'apprendimento esperienziale facilmente replicabile e sostenibile anche in una programmazione didattica formale e tradizionale.

Di seguito una breve descrizione delle attività svolte:

SPORT:

Lo sport è stato un veicolo importante per sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e ha permesso di creare un clima inclusivo per riprendere alcuni aspetti educativi come:

- Fairplay: giochi squadra e attività volte all'apprendimento del rispetto reciproco durante una competizione;
- Precisione: attività sportive individuali e di squadra volte all'impiego della concentrazione, serietà e attenzione;
- Percorsi motori e staffette.

Inoltre per i giovani stranieri tali attività sono state l'occasione per riprendere alcuni aspetti linguistici come:

- Il linguaggio dello sport relativo alle diverse discipline;
- Condivisione degli sport nazionali nelle diverse culture;
- Il lessico delle parti del corpo;

- Saper esprimere a parole i propri interessi sportivi.

ARTE ed ESPRESSIONE DI SE':

Attraverso l'arte gli allievi hanno avuto la possibilità di esprimere sé stessi sia con attività manuali che con programmi informatici (pixel art). Si è trattato di un veicolo comunicativo molto importante perché attraverso esercizi di transcodificazione oltre ad avvicinare tutti i beneficiari all'arte si è lavorato molto con gli starnieri sul lessico (dei colori, delle forme geometriche).

Le attività artistiche hanno inoltre dato la possibilità ai ragazzi di:

- Creare opere artistiche con materiale di riciclo;
- Lavorare sull'arte digitale (pixel art, laboratorio di sound art)
- Dipingere spazi comuni per la riqualificazione del quartiere (area pedonale tra Piazza 1 e Piazza 2)

INFORMATICA-CODING:

Sono state proposte attività al computer per aiutare i ragazzi a familiarizzare con gli strumenti informatici. In questo modo hanno avuto la possibilità di prendere confidenza con un linguaggio più specifico di cui si fa largo uso in ambiente scolastico e hanno imparato ad usare programmi e applicazioni utile a svolgere ricerche e presentazioni. Nel corso di queste attività sono stati consolidati i seguenti aspetti:

- Il lessico relativo al mondo grafico e informatico (nomi dei comandi della tastiera)
- Quiz lessicali su vari ambiti attraverso giochi informatici.
- L'educazione all'uso consapevole degli strumenti digitali.
- L'apprendimento all'uso di strumenti quali: scratch, pixel art, google art and culture, robotica (droni…) con l'obiettivo di stimolare l'utilizzo delle proprie conoscenze in maniera divertente e creativa.

LABORATORI DI ALTERNANZA:

Sono state svolte alcune attività all'interno dei laboratori della cucina e della sala bar, andando ad approfondire in particolar modo:

- La conoscenza degli strumenti e attrezzatura da lavoro;
- Lo sviluppo di competenze trasversali (lavoro di gruppo, problem solving, leadership, organizzazione e pianificazione);
- L'aspetto comunicativo per incrementare non solo le competenze linguistiche degli stranieri ma anche quale linguaggio utilizzare in un contesto lavorativo.

CINEFORUM:

Ogni settimana è stato proposto un film "a tema" in base al laboratorio settimanale; questa è stata un'occasione importante per affrontare con un linguaggio ancora differente, quale quello cinematografico, ciò che i ragazzi affrontavano attraverso attività pratiche, didattiche e ludiche.

Nel corso delle attività pomeridiane si è cercato di approfondire le competenze comunicative attraverso attività ludiche, come giochi di ruolo e di società. Due pomeriggi per ogni settimana sono state invece dedicati allo svolgimento dei compiti estivi: in continuità con il laboratorio di di **"Casa dei compiti"** e **"Lingua dello studio"** iniziato nel corso dell'anno.

USCITE DIDATTICHE

Oltre alle attività svolte in struttura sono state organizzate anche delle uscite didattiche. Si è trattato di momenti molto importanti sotto molteplici aspetti: i ragazzi hanno potuto visitare e conoscere luoghi di Torino, come il centro storico, e del Piemonte, arricchendo il proprio bagaglio culturale ma soprattutto hanno ripreso a vivere la propria città dopo il lungo periodo di isolamento creato dalla pandemia riacquisendo fiducia nella socializzazione nonostante le retrizioni.

Le mete scelte per le uscite sono state le seguenti:

- ESCAPE ROOM (Piazza Emanuele Filiberto 15, Torino),
- BIM BUM BAAAM FANTAPARCO (Villarfocchiardo, Torino)
- ANTHARES WORLD – PARCO AVVENTURA (Candia)
- ZOOM (Cumiana)
- LA FATTORIA DEL GELATO – LABORATORIO DI DIDATTICA (Pianezza)
- PISCINA BLUEPARK (Druento)

La ricchezza delle attività svolte nel corso dell'anno e nei mesi estivi è consistita nella possibilità di offrire un contesto multiculturale in cui il nodo di raccordo per la socializzazione e la comunicazione è stato l'apprendimento attraverso il "fare". Soprattutto per gli allievi stranieri che avevano provenienze, culture e anche status sociali differenti, si è riusciti ad imparare l'italiano tutti insieme creando una forte solidarietà e un sostegno reciproco.

Conclusioni

L'anno appena passato è stata una grande dimostrazione di creatività, flessibilità e fiducia reciproca tra la Fondazione Piazza dei Mestieri e le famiglie dei ragazzi iscritti al progetto. La Piazza dei Mestieri ha saputo farsi riconoscere come luogo sicuro, con spazi adeguati e con operatori scrupolosamente attenti nel rispettare e far rispettare le norme di sicurezza vigenti per la crisi pandemica. Inoltre, ha saputo adeguarsi prontamente alle disposizioni ministeriali riguardanti la didattica a distanza o in presenza, con comunicazioni veloci ed efficaci tra operatori e famiglie.

A causa dell'emergenza sanitaria molti ragazzi sono stati privati di luoghi, come i circoli sportivi, dove poter passare il proprio tempo libero e dove coltivare le proprie passioni. In un quadro come questo la Piazza dei Mestieri si è proposta come luogo non unicamente di studio e apprendimento, ma come riferimento educativo dove aiutare i ragazzi a riscoprire il proprio spazio di libertà e socialità al di fuori dell'istituzione scolastica. L'efficacia di questo, oltre che dai risultati di crescita scolastica ottenuti, è stata mostrata anche dal successo riscontrato nell'adesione alle attività estive di cui già si è parlato.

Rispetto all'anno passato sono stati rari i casi in cui le famiglie non erano attrezzate per permettere ai propri figli di seguire le attività a distanza (alcuni casi sono stati riscontrati all'interno dei corsi di italiano per stranieri, ma rispetto all'anno precedente si è trattato di una piccola percentuale): questo indica che nel giro di pochi mesi a molti ragazzi sono stati forniti strumenti digitali e di connessione.

L'introduzione in questa annualità del Laboratorio di lingua dello studio dedicato ai ragazzi stranieri è stato un elemento di innovazione non indifferente perché ha permesso di dare un adeguato spazio con un supporto più individuale ai ragazzi con grandi difficoltà linguistiche; supporto che sarebbe stato più complicato fornire frequentando esclusivamente l'azione di sostegno allo studio in cui il numero dei partecipanti è più elevato.

Il progetto "Azioni per il sostegno agli allievi delle scuole medie ed agli stranieri delle scuole medie e superiori" non si è dunque mai fermato predisponendo attività e risorse professionali che sin da subito e nel periodo estivo hanno consentito ai ragazzi di poter superare il gap di apprendimento e di socialità determinatosi con la pandemia. Sono state sperimentate molte iniziative che le scuole del territorio e le famiglie hanno supportato e che è nostro interesse proseguire nelle future progettualità con l'obiettivo di non perdere la ricchezza acquisita.